

PTOF TRIENNIO 2022-2025



CODICE MECCANOGRAFICO: PTRH01000C

Agenzia Formativa Accreditata

Castello La Querceta - 51016 Montecatini Terme (PT) - Tel. 0572 78 176
Via G. Galilei, 11 - 51016 Montecatini Terme (PT) - Tel. 0572 77 02 83
Via Garibaldi, 35 - 51016 Montecatini Terme (PT) - Tel. 0572 191 0801
E-mail: istitutomartini@alberghieromontecatini.edu.it C.F. 81003570470
E-mail: ptrh01000c@istruzione.it PEC: ptrh01000c@pec.istruzione.it



AICA



Cambridge Assessment
English



ECDL



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MARTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6467-IV-1** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 70** Curricolo di Istituto
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 91** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 135** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Professionale di Stato "F. Martini" per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, operante su tre sedi scolastiche (Via Galilei, Castello La Querceta e Via Garibaldi), è situato in un territorio a vocazione prettamente turistica e ha sempre rappresentato un rilevante punto di riferimento per le agenzie educative e le associazioni professionali del comparto-turistico commerciale della Toscana.

Sede Didattica - Via Galilei

· aule didattiche · n° 1 Palestra · n° 1 Laboratorio di informatica · n° 1 Laboratorio di Ricevimento · n° 2 Laboratori di Sala-Bar · n° 2 Laboratori di Cucina · n° 1 Sala Video · aule per le attività laboratoriali degli alunni diversamente abili

Sede Didattica – Castello "La Querceta"

· aule didattiche · n° 1 Palestra · n° 1 Laboratorio di informatica · n° 1 Laboratorio di Ricevimento · n° 2 Laboratori di Sala-Bar · n° 2 Laboratori di Cucina · n° 1 Laboratorio di pane e pasticceria · n° 1 Sala Video Multimediale · aule per le attività laboratoriali degli alunni diversamente abili

Sede Didattica – Via Garibaldi

· aule didattiche

Sede Amministrativa – Castello "La Querceta"

· uffici di Segreteria e Dirigenziali dell'Istituto.

L'Istituto professionale "F. Martini" è associato a RE.NA.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri), fa parte di CIPAT (Consorzio Istituti Alberghieri Professionali della Toscana) e di RIAT (Rete Istituti Alberghieri Toscani).

Le attività dell'Istituto sono prioritariamente indirizzate a favorire il collegamento tra scuola e mondo produttivo; tutti gli studenti, nel loro percorso formativo, grazie anche ad un'intensa attività di alternanza scuola lavoro, sia in Italia che all'estero, acquisiscono le competenze teorico-pratiche per potersi inserire agevolmente e in maniera qualificata nelle attività lavorative. La scuola mantiene contatti con oltre 2000 aziende con cui attiva Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) per circa 850 alunni per anno, di varia durata. I contatti con realtà esterne permettono di offrire alle studentesse e agli studenti ampie possibilità di istruzione-formazione che vanno dai corsi di formazione professionale per i giovani che hanno abbandonato la scuola fino ai corsi post-diploma di Istituto Tecnico Superiore ITS. La nostra scuola è, infatti, partner dell'Istituto Tecnico Superiore ITS EAT, scuola superiore ministeriale che si costituisce con una fondazione composta da soggetti pubblici e privati. Lo scopo di questa scuola è formare gli alunni diplomati con un percorso alternativo a quello universitario, ma ad un livello medio alto di competenze e conoscenze per avviarli ad un lavoro qualificato in



primarie aziende del settore.

Per un più stretto collegamento con il mondo del lavoro, l'Istituto Professionale di Stato "F. Martini" svolge anche un'intensa attività formativa come Agenzia accreditata presso la regione Toscana.

Gli studenti frequentanti provengono da un bacino di utenza molto ampio (le province di Pistoia, Lucca, Prato, Firenze e Pisa), il che comporta una programmazione didattica complessa e articolata, finalizzata alla soddisfazione di bisogni formativi di utenti provenienti da territori eterogenei. Dai dati Invalsi, risulta che la maggioranza delle famiglie gode di uno stato sociale medio.

Gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2022-23 sono stati circa 1250, di cui 137 di cittadinanza non italiana, con un'incidenza pari al 10,5%. Essi rappresentano più una risorsa che un vincolo, sia perché integrati in maniera piena, sia perché portatori di tradizioni e usi diversi che possono diventare una ricchezza nel settore della ristorazione.

Il territorio di provenienza dell'utenza si caratterizza per la presenza di un tessuto di piccole e medie imprese produttive. Il tasso di disoccupazione nel 2020 è stato dell'8,4%, a fronte di un dato regionale dell'8,6 e nazionale del 9,9. Nel 2020 gli stranieri residenti erano il 10,1% dell'intera popolazione (in Toscana il 11,3, in Italia l'8,8). L'Istituto è ancorato al tessuto sociale e produttivo del territorio, anche perché vi è il riconoscimento esteso del ruolo educativo e della qualità del servizio offerto.

La pandemia da Covid-19 ha avuto un impatto notevole sul settore turistico, uno dei più colpiti.

I dati dei flussi turistici registrati a Pistoia nel primo semestre 2022 evidenziano, infatti, un sensibile incremento rispetto al 2021, tale da recuperare in gran parte il movimento del primo semestre 2019, ultimo anno pre-Covid, e in alcuni casi anche superarlo.

Nel primo semestre del 2022, gli arrivi (ossia il numero dei clienti ospitati), italiani e stranieri, e le presenze (cioè il numero delle notti trascorse negli esercizi ricettivi), registrati nelle strutture del comune di Pistoia, sono stati rispettivamente 32.094 e 75.301, con un incremento rispetto al 2021 del + 114,82% per gli arrivi e del + 96,68 % per le presenze.

Rispetto al 2019, anno pre-pandemico, si è verificato un riallineamento in termini di presenze, con appena un - 0,79%. Gli arrivi hanno registrato ancora una leggera flessione del - 7,30 %. Questo perché il movimento dei turisti esteri non ha ancora raggiunto i livelli del 2019, mentre risulta invece molto positivo l'incremento dei connazionali, che nel 2022 hanno superato del 5,90% gli arrivi e del 4,66% le presenze.

Nel semestre in questione, gli arrivi nel settore alberghiero sono state 18.277 e superano quelli dell'extralberghiero (come B&B, affittacamere, appartamenti, residence, ostelli, agriturismi e altro) che sono 13.817, mentre le presenze sono più numerose nell'extralberghiero (42.063) rispetto all'alberghiero (33.238).

Il movimento del mese giugno 2022, rispetto allo stesso mese del 2021, segna un incremento di oltre il 60%, tanto negli arrivi +65,16% quanto nelle presenze +64,38. L'aspetto interessante attiene le variazioni che si sono verificate rispetto al 2019, con un incremento di +2,06 negli arrivi e di +11,41 nelle presenze.



La regione italiana che nel corso del 2022 ha contribuito col maggior numero di arrivi è la Lombardia, seguita dalla Toscana (al primo posto della graduatoria per giornate di presenze) e quindi il Lazio.

Per quanto riguarda gli stranieri a Pistoia, l'affluenza più consistente è quella dei tedeschi, che sono da tempo in testa alla graduatoria dei turisti esteri, seguiti dai francesi e dai cittadini dei Paesi Bassi. Seguono a distanza il Regno Unito, la Spagna e il Belgio.

Sul territorio provinciale, il primo semestre 2022 ha visto un sensibile miglioramento, in quanto si è concluso con un incremento del + 257,75% negli arrivi e + 263,38% di presenze, rispetto all'analogo periodo del 2021. In valori assoluti, 283.456 arrivi e 747.985 presenze, con un notevole incremento del movimento dei turisti esteri. Questa crescita, tuttavia, non ha ancora recuperato i livelli del 2019 (arrivi - 37,61%, presenze - 30,52%), soprattutto per quanto riguarda il movimento estero.

Rispetto al 2021 tutte le aree della provincia sono in forte incremento, in modo particolare quella della Valdinievole e l'area del Montalbano. Ottimo il movimento turistico anche nell'area montana.

La consistenza dei flussi ricettivi nelle varie aree territoriali della provincia di Pistoia riflette chiaramente la numerosità di posti letto disponibili per la clientela, che sono per il 66% nella Valdinievole. Pertanto è nel comune di Montecatini che si concentra il maggior numero di arrivi e presenze, con ottimi risultati rispetto al 2021 e con forti incrementi sia nell'alberghiero che nell'extralberghiero: gli arrivi sono stati 174.185 e le presenze 468.764.

Anche per il dato provinciale il movimento, il mese di giugno segna un incremento rispetto al 2021, del 201,30 % negli arrivi e del 217,53 nelle presenze. Tali effetti positivi si sono fatti sentire per tutte le aree della provincia: Valdinievole, Montana e Montalbano. Ottima la performance del comune di Montecatini, tanto negli arrivi +359% quanto nelle presenze +385,89.

Nella provincia di Pistoia, nel primo semestre 2022, la Toscana primeggia nella graduatoria sia come arrivi che come presenze, seguono Lombardia, Lazio, Campania ed Emilia Romagna. Per quanto riguarda gli stranieri, nel 2021 ai primi tre posti troviamo Germania, Francia e, a distanza Paesi Bassi.

Per quanto concerne l'analisi dei fabbisogni formativi, si prende a riferimento quella fatta per l'anno 2021 dall'ente Bilaterale del Turismo Toscano, partner dell'istituto nel Polo Tecnico Professionale Agr.Al.Tur..

Il relativo questionario è stato somministrato online a lavoratori, titolari di aziende e consulenti del lavoro del settore turistico toscano. Sono stati raccolti su tutte le province della Toscana 867 questionari, che forniscono un quadro ampio dei reali fabbisogni formativi del settore ed alcuni indicatori sulle conseguenze causate dall'emergenza dovuta al Covid-19. La partecipazione al questionario di un numero consistente di operatori ha confermato un elevato fabbisogno formativo degli operatori del settore turistico toscano. In particolare, i corsi legati alla sicurezza ed al controllo di gestione/amministrativo hanno registrato un'alta richiesta, così come la scelta di corsi professionalizzanti nei vari settori turistici.

Il campione era così composto:



Hotel e residence 510

Pubblici esercizi 261

Agenzie viaggi e t.o. 63

Campeggi e villaggi 33

AREA BAR 388 risposte

Tra le risposte raccolte il corso per food and beverage manager ha raggiunto il 32% delle preferenze, dimostrando un'attenzione crescente alla gestione dei costi e all'ottimizzazione del materiale nell'area bar. Sempre alta la richiesta per corsi di barman e per gli aperitivi.

AREA CUCINA 378 risposte

La prima colazione è il corso più scelto nell'area cucina, seguito dalla cucina tipica del territorio. Alta la richiesta di corsi legati alla salute dei commensali, come cucina vegan/vegetariana e per chi ha intolleranze alimentari. Chiude la top five il corso sui controlli e le procedure da tenere in cucina.

AREA PASTICCERIA, GELATERIA, PANIFICAZIONE 540 risposte

L'area professionale che ha avuto in assoluto più risposte dopo l'area delle lingue straniere. Alta richiesta per i corsi relativi a pizza e focacce e per i relativi impasti/lieviti. Alta anche la richiesta per i dessert del territorio; sparisce, rispetto allo scorso anno, la scelta di corsi legati alla cioccolata ed alla gelateria.

AREA SALA 354 risposte

Confermata la prima scelta sui corsi per conoscere meglio il mondo del vino e della birra. Alta anche la richiesta per gestire il buffet ai tempi del Covid 19 e di corsi generici sulla gestione del servizio di sala. Tra i corsi più scelti quello di wedding planner.

AREA RICEVIMENTO 521 risposte

Il corso di revenue management si conferma come prima scelta nell'area ricevimento, seguito dai corsi di amministrazione e contabilità. Salgono le richieste per corsi sulla psicologia del turista e per conoscere i principali strumenti di social media marketing.

AREA PIANI 342 risposte

La governante è il primo corso scelto, come già registrato nel 2019 e nel 2020. Le novità sono i corsi sul marketing emozionale, metodi di problem solving e corsi per il party planner. Tra i corsi più scelti, il rifacimento delle camere, mentre hanno avuto una scarsa scelta i corsi legati alla comunicazione.

AREA LINGUE 569 risposte



L'inglese è in assoluto il corso più scelto, confermando il trend degli ultimi anni. Crollano le richieste di corsi di cinese, giapponese e portoghese, mentre si confermano le richieste di corsi di tedesco e francese. In calo la richiesta di corsi di spagnolo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

I dati evidenziano un contesto socio economico medio-alto. Questo dato può essere un vantaggio, perché questa fascia di studenti può avere l'opportunità per ampliare le proprie esperienze culturali e professionali con il supporto delle rispettive famiglie. La percentuale di studenti stranieri, al 10,5%, è considerevolmente più bassa sia della media provinciale che di quella regionale. In ogni caso tale categoria di studenti rappresenta in molti casi più una risorsa che un vincolo, perché la maggioranza di essi è perfettamente integrata e portatrice di una cultura che può diventare ricchezza soprattutto nel settore della ristorazione.

Vincoli:

La percentuale di studenti con bisogni educativi speciali per disagio socio-economico si attesta al 6%, un dato numericamente non rilevante ma difficile da gestire soprattutto perché la maggior parte di questi studenti, di recente arrivo in Italia, ha una conoscenza assai scarsa della lingua e nessun efficace supporto familiare nello studio. E' proprio in questo particolare segmento che si registra la maggior parte dei casi di abbandono. A questo 6% si aggiunge il 25,8% di studenti con bisogni educativi speciali (prevalentemente alunni con DSA e certificazione di handicap). Una percentuale decisamente elevata, che evidenzia la dimensione del problema in tutta la sua gravità. Ciò significa, infatti, che ormai un alunno su 4 ha bisogno di un PEI o di un PDP, vale a dire di una didattica fortemente individualizzata e personalizzata, con tutte le difficoltà che ne derivano.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Seppure in forte crisi da anni, il territorio su cui è ubicata la scuola è tuttora a forte vocazione turistica e sul territorio sono presenti numerose aziende ristorative e ricettive disponibili ad accogliere i nostri studenti in stage e a realizzare attività di PCTO. - In città esistono due associazioni degli albergatori e due associazioni dei commercianti con cui la scuola collabora saltuariamente. Il nostro istituto mantiene invece rapporti più stretti con le principali associazioni di categoria dei lavoratori del settore turistico-alberghiero. Esiste anche un'associazione di ex-studenti e docenti dell'alberghiero (Amici dell'Alberghiero), che fornisce collaborazione e supporto per iniziative di formazione. - La scuola inoltre è capofila di un polo tecnico -professionale, di cui fanno parte 23 membri tra enti pubblici e privati. - Due delle tre sedi dell'istituto sono ubicate nelle vicinanze delle due stazioni ferroviarie della città (una delle due è anche terminal bus) e sono quindi facilmente raggiungibili a piedi. La terza sede, quella della Querceta, è la più disagiata perché raggiungibile solo con apposite navette.

Vincoli:

- E' opportuno sottolineare che il bacino di utenza dell'Istituto afferisce anche alle province di Prato, Lucca, Firenze e Pisa. Per gli studenti provenienti dai comuni più lontani il viaggio è spesso lungo e disagiato. La terza sede,



come già detto, è raggiungibile solo con apposite navette. Ciò comporta un ulteriore abbonamento da pagare e quindi un notevole aggravio di spesa per le famiglie. - Risorse provenienti dagli enti locali decisamente carenti. I contributi del Comune di Montecatini per la realizzazione del piano dell'offerta formativa e della Provincia di Pistoia per manutenzione ordinaria e cura del verde sono molto modesti o addirittura inesistenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- La scuola è articolata in tre sedi ubicate in un'area ristretta. La sede originaria, realizzata negli anni '50, necessiterebbe di qualche intervento strutturale di adeguamento; la Querceta è un edificio storico di notevole pregio architettonico con intorno un bosco di querce secolari che rende la posizione invidiabile. Dalla metà degli anni '90 è diventata la seconda sede dell'Istituto. La terza sede, come già detto, è tuttora oggetto di importanti lavori per la ristrutturazione e la realizzazione di laboratori tecnico-pratici. - La struttura della scuola e la sua posizione consentono la realizzazione di eventi enogastronomici e di piccola congressistica sia all'interno che all'esterno, spesso in collaborazione con il territorio. - Nell'a.s. 2018-19 l'Istituto si è dotato di una linea FTTH e di un ponte radio per collegare le tre sedi. Inoltre all'inizio del corrente anno è stato riadeguato il sistema wi-fi della sede Querceta. Nel corso degli ultimi 10 anni la scuola ha ampiamente incrementato le proprie dotazioni tecnologiche e laboratoriali. - L'Istituto ha istituito un gruppo di lavoro per la progettazione delle attività dell'agenzia formativa costituita al proprio interno. Il medesimo gruppo, integrato con nuove unità, sarà incaricato anche dei progetti finanziabili con il PNRR. - L'Istituto ha un ottimo rapporto con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, grazie al quale ottiene spesso finanziamenti per le proprie iniziative.

Vincoli:

- La terza sede risulta notevolmente sottoutilizzata essendo, come già detto, tuttora interessata da importanti lavori per la ristrutturazione e la realizzazione dei laboratori professionali. - Sebbene la qualità dei diversi laboratori (bar, informatici, ricevimento) dell'Istituto sia buona, risultano numericamente insufficienti rispetto al numero degli utenti. I laboratori di cucina avrebbero necessità di un adeguamento alle nuove tecniche di cottura e preparazione degli alimenti. - I finanziamenti da parte degli enti pubblici locali risultano fortemente inadeguati rispetto alle reali necessità. Ormai la scuola è costretta ad accollarsi anche gran parte delle spese per la piccola manutenzione. - La sede della Querceta è lontana dalle stazioni ferroviarie, di conseguenza l'orario della scuola deve essere adeguato agli orari dei mezzi di trasporto.

Risorse professionali

Opportunità:

- Il 50% dei docenti svolge stabilmente la propria attività nella scuola. - L'anzianità di servizio di una buona parte del corpo docente è vista dalla scuola come una risorsa da cui non si può prescindere poichè l'esperienza è alla base dell'attività in un settore particolare come quello in cui agisce l'Istituto. - Il nucleo storico dei docenti di sostegno svolge stabilmente il proprio lavoro nella scuola ed è punto di riferimento per le scuole della Valdinievole. Ogni



anno l'istituto organizza un corso per i docenti di sostegno senza titolo. - Sono presenti tra i docenti competenze accessorie attestate da varie certificazioni a diversi livelli (linguistiche, informatiche, di esperto valutatore...), che vengono utilizzate per offrire ulteriori opportunità agli studenti delle fasce protette, in particolare occasioni per fare esperienza diretta anche in azienda nell'ambito delle materie professionalizzanti.

Vincoli:

- Tra i docenti sono presenti alcuni che provengono da altre regioni del paese. Purtroppo gran parte di essi, alla prima opportunità, fanno richiesta di trasferimento con l'obiettivo di avvicinarsi alle rispettive famiglie, rendendo più difficile per la scuola un'attività di programmazione e il mantenimento della continuità didattica. -L'aumento dei docenti a tempo determinato (50%) ha incrementato la mobilità del personale. -Una buona parte dei docenti di sostegno a tempo determinato non ha la relativa abilitazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MARTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PTRH01000C
Indirizzo	VIA G. GALILEI, 11 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME
Telefono	0572770283
Email	PTRH01000C@istruzione.it
Pec	ptrh01000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alberghieromontecatini.edu.it
Indirizzi di Studio	• SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO • OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI

Totale Alunni 1135

Plessi

IST. PROF. "F. MARTINI" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Codice

PTRH01050T

Indirizzo

VIA G. GALILEI 11 MONTECATINI TERME 51016
MONTECATINI-TERME

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	4
	LABORATORIO ENOGASTRONOMIA	4
	LABORATORIO BAR	4
	LABORATORIO SALA	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	134
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	180

Approfondimento

Ogni aula dell'Istituto è provvista di un Monitor Touch/LIM.



Risorse professionali

Docenti 188

Personale ATA 43



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto "F. Martini" mira alla realizzazione delle seguenti vision e mission:

Vision

La precipua finalità della scuola è la formazione educativa, non solo scolastica e professionale, ma anche e soprattutto civile e morale dello studente, chiamato alla partecipazione sociale e al suo dovere di cittadino responsabile e consapevole. In questo ambito rientra il sistema dei valori della comunità sociale che la scuola ha fatto propri e che concerne l'identità, l'accettazione e il rispetto dell'altro, l'integrazione del diverso, i diritti individuali e collettivi, il riconoscimento, la condivisione e il rispetto delle più elementari regole di convivenza civile, la sensibilità e la considerazione dei sentimenti e degli affetti.

Mission

Come già detto, la scuola si pone innanzitutto l'obiettivo di fornire agli studenti una solida formazione culturale di base e gli strumenti necessari per esercitare in modo consapevole i diritti e i doveri connessi ad una cittadinanza attiva e responsabile. In modo più specifico, si prefigge lo scopo di fornire ai propri allievi le conoscenze e le competenze professionali necessarie per l'accesso al mondo del lavoro non solo in ambito regionale, ma anche nazionale e internazionale. Il motto della scuola per esprimere compiutamente la propria mission è Formazione a 5 stelle, nel quale si concentra la vocazione alla ricerca della migliore qualità formativa, compreso il recupero e la valorizzazione delle situazioni individuali di svantaggio con progetti mirati di reintegro nel percorso scolastico e di inserimento specializzato nel mondo produttivo.

A tal fine gli studenti vengono educati al rispetto delle norme della buona educazione, alla cortesia, al decoro, all'ordine e alla pulizia della persona e dell'abbigliamento. Tutti i docenti sono chiamati a concorrere, innanzitutto con l'esempio, al successo di questo modello educativo. Ai fini di un supporto accurato degli obiettivi formativi dell'istituto e di consulenza per i contenuti didattici professionali, è costituito un Comitato Tecnico Scientifico composto dal dirigente (Prof. Riccardo Monti), da collaboratori del dirigente quali rappresentanti dell'istituto, da rappresentanti territoriali delle attività professionali del comparto turistico-ricettivo e da un rappresentante dell'USP (vedi delib. n. 122 del 27/02/2019). Per gli studenti certificati ai sensi della legge 104/92 e successive modificazioni, per gli studenti con diagnosi DSA e per quelli con particolari disagi scolastici e sociali, è prevista una particolare organizzazione a integrazione e sostegno delle attività formative previste con l'utilizzo di tutti gli strumenti disponibili e l'attivazione di progetti specifici. Le visite d'istruzione, i viaggi di studio, gli scambi linguistico-professionali, gli stage linguistici sono funzionali all'attività scolastica e inseriti nella programmazione didattica annuale. Le modalità di effettuazione sono regolate dalle normative vigenti e dal Regolamento d'Istituto.



Obiettivi prioritari

L'Istituto ha individuato i seguenti come obiettivi prioritari, tra quelli previsti dalla Legge 107/2015 comma 7: ·

competenze linguistiche (a); ·

competenze scientifiche e logico-matematiche (b); ·

potenziamento delle competenze musicali (c); ·

cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, competenze giuridico-economiche, auto-imprenditorialità (d); ·

educazione motoria e uno stile di vita sano, educazione alimentare (g); ·

metodologie laboratoriali (i); ·

contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico; politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del percorso anche in collaborazione con altri enti (l); ·

alternanza scuola-lavoro (o); ·

sviluppo di attività di orientamento (s).

CAF

Dal 2011 sono stati pianificati e tenuti, secondo il MODELLO CAF, cicli biennali di autovalutazione e miglioramento integrati con gli indirizzi strategici.

La prima certificazione EFFECTIVE CAF USER dell'istituto risale al 30/11/2012, la seconda al 27/02/2015, la terza al 23/06/2017, la quarta al 28/11/2019, la quinta al 31 maggio 2022.

Per stabilire l'effetto del feedback sull'attività formativa dell'istituto, indispensabile a migliorare la qualità e finalizzato al successo scolastico, si è ravvisata da tempo la necessità di valutare l'efficacia delle prestazioni professionali degli operatori scolastici, anche se non obbligatoria. Attraverso metodi di indagine oggettivi, reperiti sul mercato e, in certi casi, opportunamente adattati sono stati determinati gli effetti dell'azione formativa sugli studenti, sui docenti e non docenti e sul dirigente scolastico; i dati opportunamente raccolti ed elaborati servono come momento di riflessione e di autovalutazione per un miglioramento dell'attività formativa della scuola.

L'autovalutazione, secondo il CAF EXTERNAL FEEDBACK, è condotta in modo sistematico e la pianificazione delle attività di gestione e miglioramento dei processi è estesa su un arco temporale pluriennale, con obiettivi di lungo periodo.

Nell'insieme le attività realizzate nei successivi cicli di autovalutazione e piani di miglioramento sono state condotte con totale rispetto e consolidamento del processo di MIGLIORAMENTO CONTINUO.

Il processo delle attività di autovalutazione e gli obiettivi, sia a medio che a lungo termine, ad esso connessi sono stati condivisi con tutto il personale attraverso un PIANO DI COMUNICAZIONE sistematicamente diffuso, al fine di promuovere la partecipazione al miglioramento. Per questo vengono diversificate le modalità di comunicazione a seconda dei destinatari: per rappresentare in maniera più efficace il contributo delle varie componenti scolastiche.



In sintesi, la comunicazione interna risponde all'esigenza di rendere espliciti i procedimenti attivati dall'istituto per migliorare le proprie performance.

La funzionalità di tutti gli interventi formativi, interni ed esterni, la qualità dei servizi offerti e il grado di soddisfazione vengono monitorati in ogni anno scolastico. Il MONITORAGGIO costituisce il nostro sistema informativo utile a verificare lo stato di avanzamento dei progetti dell'istituto e, complessivamente, del nostro piano.

Il controllo eseguito sul piano di miglioramento segue un criterio di comparazione tra la situazione prima dell'intervento e la situazione dopo l'intervento.

Il confronto tra i risultati preventivati e quelli effettivamente conseguiti è realizzato grazie all'individuazione di indicatori oggettivi e facilmente misurabili.

I risultati raggiunti sono valutati facendo opportuni confronti con gli anni scolastici precedenti e con altre organizzazioni in un'ottica di BENCHMARKING.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

1) Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica ed inglese allo scopo di migliorare i risultati nelle prove standardizzate Invalsi.

Traguardo

1) Avvicinare i propri risultati a quelli mediamente ottenuti dagli istituti tecnici a livello regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

2) Implementare le attività di educazione finanziaria, allo scopo di incoraggiare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, la capacità di pianificare e gestire progetti nel settore dell'ospitalità e della ristorazione. 3) Potenziare le competenze degli studenti attraverso la didattica laboratoriale e le nuove tecnologie digitali.

Traguardo

2) 3) Entrambe le priorità mirano al miglioramento di alcune competenze chiave europee (digitale; imprenditoriale; personale, sociale e capacità di imparare a imparare). Come indicatore ai fini del monitoraggio sarà utilizzato il numero dei corsi attivati e dei partecipanti a detti corsi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Invalsi plus

Nel prossimo triennio la nostra scuola si pone di nuovo come priorità il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi, allineandosi in questo modo ad uno dei principali obiettivi del PNRR per la scuola: il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese.

L'obiettivo è quello di avvicinare i risultati mediamente ottenuti in ambito regionale dagli istituti tecnici.

Le azioni previste per il raggiungimento di tale obiettivo sono, oltre alla somministrazione di specifiche prove di simulazione e di quelle impartite dallo stesso Invalsi negli anni precedenti (con individuazione di uno specifico spazio nel calendario scolastico a cura dei dipartimenti), la trasformazione del modello trasmissivo della scuola grazie alle nuove opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali; la creazione di nuovi spazi per l'apprendimento nella direzione di una didattica sempre più laboratoriale, fondata sul saper fare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- 1) Realizzare progetti formativi e attività finalizzate alla preparazione delle prove standardizzate invalsi (simulazioni, somministrazione prove anni precedenti, etc)
-



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1) Coinvolgimento dei docenti delle discipline interessate: italiano, matematica, inglese

● Percorso n° 2: Economia per tutti

Il progetto è ispirato a una didattica per competenze e propone un approccio multidisciplinare.

Gli obiettivi del progetto sono:

- condurre gli studenti a un ragionamento aperto sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari (e sui meccanismi sociali e istituzionali sottesi), nell'ottica di favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza con riguardo alla logica delle scelte finanziarie future di tipo individuale;
- potenziare l'educazione finanziaria al fine di rafforzare la cittadinanza sociale, le competenze dei giovani, il loro orientamento formativo e la loro futura occupabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

2) Realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa attinenti l'educazione finanziaria e l'autoimprenditorialità

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

2) 3) Coinvolgimento dei docenti delle discipline interessate: economia, inglese, docenti tecnico-pratici

● **Percorso n° 3: Didattica laboratoriale multidisciplinare**

Il progetto ha come obiettivi lo sviluppo di soluzioni e modelli avanzati anche attraverso un utilizzo integrato e funzionale delle ICT a supporto della didattica laboratoriale.

Si presuppone, infatti, che metodi e strategie siano in grado di fornire modelli alternativi rispetto alla lezione frontale e possano essere capaci di coinvolgere attivamente gli studenti in situazioni di costruzione delle conoscenze e di sviluppo delle competenze. Questo in un'ottica disciplinare e interdisciplinare e con modalità che tengano conto delle specifiche caratteristiche cognitive e delle attitudini di tutti gli alunni. In questo contesto, per didattica laboratoriale si intende una didattica in cui contenuti, metodi e strumenti siano strettamente connessi.

Nell'ambito delle attività, saranno avviate ricerche tese all'osservazione, alla valorizzazione, al supporto e alla sperimentazione di modelli innovativi di didattica laboratoriale, sia dal punto di vista dei contenuti, che dei metodi, degli strumenti e delle tecnologie implicate,.

Gli obiettivi principali sono:

- individuare e definire modelli e strategie laboratoriali per la didattica disciplinare e interdisciplinare, anche attraverso un uso integrato e funzionale delle tecnologie;
- individuare e utilizzare strumenti software e hardware a supporto della didattica laboratoriale;
- progettare e sperimentare soluzioni a supporto dell'innovazione curricolare e della valorizzazione degli apprendimenti informali e non formali;
- individuare, promuovere e documentare buone pratiche di didattica laboratoriale multidisciplinare.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

3) Realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa nelle discipline degli indirizzi professionali e perfezionare il curriculum di educazione digitale degli studenti

○ **Ambiente di apprendimento**

3) Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento con caratteristiche di innovazione di spazi, arredi e attrezzature, di pedagogie innovative per un proficuo utilizzo degli stessi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

2) 3) Coinvolgimento dei docenti delle discipline interessate: economia, inglese, docenti tecnico-pratici

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari



Descrizione dell'attività	Saranno erogati 35 percorsi formativi della durata di 15 ore ciascuno specifici per le quattro materie di indirizzo (sala, enogastronomia, pasticceria, accoglienza) nell'ambito del progetto
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Team della dispersione
Risultati attesi	Migliorarre le competenze digitali degli studenti nell'ottica della prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto da anni adotta un modello organizzativo per le esercitazioni tecnico-pratiche che permette la simulazione di un'attività professionale in un contesto estremamente realistico, perché gli studenti cucinano, gestiscono il servizio ai tavoli e tutti i compiti accessori e concludono l'esercitazione consumando il pasto che hanno preparato nel ristorante didattico.

Negli ultimi anni si è cercato di potenziare e modernizzare le dotazioni tecnologiche dei laboratori e degli spazi didattici e sono stati proposti ai docenti numerosi corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche.

I finanziamenti pervenuti all'istituto attraverso il PNRR e il PON Laboratori green faciliteranno il raggiungimento di questi obiettivi, fondamentali per l'adeguamento della didattica ai tempi nuovi e il contrasto efficace alla dispersione scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DID-AULE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative del nostro millennio e favorire il potenziamento delle competenze, l'inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. L'aula tradizionale costituisce uno strumento didattico ormai troppo rigido e inadeguato alle esigenze formative attuali, che necessitano di spazi polifunzionali e modulari. E' necessario dunque trasformare aule in ambienti innovativi per l'apprendimento. Per ottenere: - aule intese come spazio di gruppo, - ambienti di apprendimento polifunzionali - spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola. La strutturazione flessibile dello spazio sottende ad un utilizzo flessibile della didattica, che cambia a seconda del contesto e della tipologia dell'argomento o delle competenze da acquisire. L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni, in un'ottica realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali. E' opportuno considerare alcuni vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti: a) programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; b) adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle specifiche esigenze; c) utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità; d) facilitare la comunicazione in presenza e a distanza. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nel nostro istituto. La soluzione scelta sarà di tipo ibrido, volta a migliorare alcuni ambienti e a crearne di nuovi. Le aule tradizionali verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento; le nuove aule didattiche innovative saranno realizzate secondo un'ottica di flessibilità della didattica per rispondere ai seguenti criteri: a) operatività intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 212.371,47

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: Chef e maitre 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del



futuro

Descrizione del progetto

I cambiamenti per il settore ristorativo non sono mai stati così veloci e diversificati come in questi ultimi anni. Le nuove tecnologie e i linguaggi smart stanno trasformando tutti gli aspetti della ristorazione ad un ritmo rapidissimo, che spinge il ristoratore ad aggiornarsi o addirittura a rifondare la propria organizzazione di business. Dai macchinari di ultima generazione per le preparazioni in cucina ai software gestionali, dalle piattaforme digitali ai nuovi materiali intelligenti: l'innovazione rappresenta oggi per il ristoratore una strategia "quasi" obbligata per migliorare le performance, standardizzare i processi e i prodotti, ridurre i costi di produzione ed incrementare le interazioni con i clienti. Nel 2023 l'acquisto di attrezzature tecnologicamente avanzate è diventato una necessità per qualsiasi attività che voglia rimanere al passo con i tempi e offrire ai propri clienti un'esperienza culinaria all'avanguardia. L'uso di attrezzature di alta tecnologia può migliorare in modo significativo la qualità dei piatti e la velocità di preparazione. L'automazione, la precisione e la flessibilità sono solo alcune delle caratteristiche che possono essere ottenute con l'utilizzo di tecnologie avanzate. Questi strumenti sono progettati per garantire la massima precisione e per automatizzare i processi di preparazione, migliorando la qualità dei piatti e la produttività della cucina. I software di gestione di ultima generazione permettono la comunicazione istantanea delle comande tra sala, cucina e bar; l'efficiente organizzazione delle prenotazioni; la velocizzazione del lavoro dei punti cassa; il tracciamento delle tempistiche dalle ordinazioni fino alla fase di emissione del conto e delle fatture elettroniche; la verifica in tempo reale la disponibilità delle merci nel magazzino, così da ottimizzare il flusso delle vendite e il rapporto con i fornitori. I suddetti software possono inoltre analizzare l'andamento dell'attività a 360 gradi, grazie all'accesso ad un numero enorme di informazioni, fino a poco tempo fa impensabili, come ad esempio dati sul venduto, statistiche di incasso e produzione personalizzate. In particolare, il progetto mira all'acquisto di nuove attrezzature tecnologicamente avanzate per il rinnovamento e l'adeguamento del laboratorio di cucina per la formazione e l'innovazione culinaria. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento innovativo che possa fornire agli studenti e ai docenti del settore gli strumenti e le risorse necessarie per sviluppare le loro capacità e le loro conoscenze in ambito professionale. Tra gli obiettivi principali sono da menzionare: acquistare e installare nuove attrezzature e tecnologie di cucina avanzate, tra cui forni, macchine per il sottovuoto, roner per la cottura CBT e attrezzature di alta precisione; creare un ambiente di apprendimento stimolante per gli studenti e i professionisti del settore, che li aiuti a sviluppare le loro abilità e ad acquisire nuove conoscenze; offrire corsi di formazione e workshop su tecniche di cucina



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovative, come la cucina molecolare, la preparazione di piatti gourmet e la creazione di piatti salutarì utilizzando tecnologie avanzate; promuovere l'innovazione e la sperimentazione attraverso la collaborazione con professionisti e l'organizzazione di concorsi, contest e gare; fornire un ambiente di lavoro sicuro e confortevole per gli studenti e i professionisti.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Stay in Martini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Con il progetto si intende intervenire sulle cause che mettono a rischio il successo formativo dei



nostri studenti. La finalità generale è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. L'altra finalità del progetto è orientata all'integrazione delle risorse del territorio per sostenere e implementare una rete di collaborazione sistematica e permanente con la scuola, la famiglie, i servizi istituzionali, il mondo del lavoro e del volontariato e dell'associazionismo e in generale i portatori di interesse. Il primo passo è un'attenta analisi delle problematiche riscontrate dalla popolazione studentesca attraverso non solo i dati relativi alla dispersione confrontati con i dati nazionali ma anche attraverso l'analisi di indicatori strategici opportunamente individuati e misurati tramite questionari. Efficacia del metodo di studio, tempo dedicato in relazione al successo scolastico e ai risultati ottenuti sono alcuni dei temi su cui concentreremo la nostra attenzione. Fotografando la realtà in tempo reale sarà possibile fornire tempestivamente, in un'ottica preventiva, supporti e servizi e azioni strutturate. Finalità Valutare le performance scolastiche e le manifestazioni implicite ed esplicite di disagio. Gli strumenti di ricerca che caratterizzano il progetto sono vari e connessi ad aspetti di natura sia statistica che psico-pedagogica. Supporto e strategie sul metodo di studio Tra i servizi di supporto, offerti in modo particolare agli studenti delle classi iniziali al fine di accompagnare e agevolare l'inserimento didattico, formativo e personale, si propongono: • attività di mentoring e orientamento per migliorare il metodo e ottimizzare le strategie di studio, • attività di coaching per potenziare la motivazione, • attività di sostegno alle competenze disciplinari. Attività formative Per sostenere gli studenti più fragili, e quindi a rischio di abbandono, si propongono: • attività di recupero disciplinare e di potenziamento delle competenze di base, • attività laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle risorse personali e delle potenzialità di ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 252.385,75

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/03/2023

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	305.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	305.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

30/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Italia Domani è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, un piano di trasformazione del Paese che lascerà una preziosa eredità alle generazioni future, dando vita a una crescita economica più robusta, sostenibile e inclusiva. Italia Domani fa parte di Next Generation EU, il programma di rilancio economico attivato dall'Unione Europea e dedicato agli stati membri.

Il programma di interventi del PNRR Italia Domani per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione prevede 6 riforme e 11 linee di investimento. Il programma alimenta Futura - La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

In particolare, sono previste:

6 RIFORME PER LA SCUOLA FUTURA Istituti tecnici e professionali, ITS, orientamento, reclutamento docenti, riorganizzazione del sistema scolastico, scuola di alta formazione per docenti e personale

6 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE Nuove scuole, asili nido e scuole di infanzia, mense e strutture per lo sport, messa in sicurezza, scuole 4.0

5 LINEE DI INVESTIMENTO PER LE COMPETENZE Riduzione divari, ITS, didattica digitale, nuove competenze, estensione tempo pieno.

Il nostro Istituto è destinatario di tre finanziamenti due per le infrastrutture e una per le competenze.

Per l'obiettivo relativo all'accompagnamento nella transizione digitale, sono stati destinati al nostro istituto due finanziamenti pari a 212.371,47 € per la realizzazione di ambienti di apprendimento e 164.644,23 € per l'ammodernamento dei laboratori didattici. L'idea è quella di trasformare una parte delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e di potenziare i laboratori nella direzione della digitalizzazione. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Con la linea di investimento sulle competenze si vuole potenziare le competenze di base di studentesse e studenti di I e II ciclo e contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alla realtà territoriale e personalizzati sui bisogni degli studenti. Gli interventi si svilupperanno nei prossimi tre anni, promuovendo il successo formativo e l'inclusione sociale. Il piano prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on-line e con moduli di formazione per docenti. Per questa linea la scuola ha avuto in finanziamento di 252.385,75€. In particolare le attività progettuali riguarderanno: potenziamento linguistico, attività di coaching e mentoring, progetti di educazione alla legalità, supporto psicologico agli studenti, potenziamento dei laboratori professionalizzanti, potenziamento delle competenze di base, corsi di italiano per stranieri,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziamento delle attività di PCTO per gli studenti con BES, progetto "Per un amico" per il comodato d'uso gratuito dei libri e delle divise, biblioteca itinerante, progetti di educazione finanziaria e autoimprenditorialità, potenziamento delle attività di educazione motoria e educazione alla salute, progetti di avvicinamento alla musica. Si attiveranno anche degli sportelli per i genitori, in particolare di sostegno alla genitorialità e informativo sulle attività scolastiche con cadenza settimanale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Diplomi

Il corso di studi consente il conseguimento di: **Diploma di Istituto Professionale settore servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**

· **Articolazione " Enogastronomia"**

· **Articolazione " Enogastronomia"(opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali")**

· **Articolazione " Accoglienza Turistica"**

· **Articolazione " Sala e vendita"**

Il biennio comune, obbligo di istruzione, si pone l'obiettivo di dare allo studente quelle conoscenze di base, quella flessibilità e dinamicità che lo renderanno protagonista delle scelte di indirizzo successive.

Gli ultimi tre anni, quelli dell'effettiva specializzazione, si concludono con l'esame di Stato propedeutico all'inserimento nel mondo del lavoro oppure al proseguimento degli studi presso ITS, università o scuole di specializzazione post-diploma.

I risultati di apprendimento attesi dagli studenti a conclusione dei percorsi quinquennali del settore sono coerenti con l'obiettivo di consentire al diplomato di agire con autonomia e responsabilità e di assumere ruoli operativi nei processi produttivi relativi alle citate filiere. E' molto importante, quindi, che i curricula siano orientati a facilitare l'acquisizione di apprendimenti più efficaci e stabili nel tempo mediante approcci fondati sull'osservazione del reale e su esperienze in contesti lavorativi, indispensabili per affrontare le problematiche professionali in una prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo sono presenti nel percorso, fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti le competenze relative all'obbligo di istruzione; si sviluppano, nel secondo biennio e nel quinto anno, con gli approfondimenti necessari per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla



mobilità geografica e professionale nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro. L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

I Dipartimenti individuano gli obiettivi delle singole discipline e tracciano le linee guida per le programmazioni individuali e delle UDA trasversali. In particolare, indicano le competenze disciplinari e trasversali che gli studenti devono conseguire al termine del percorso di studi, in modo da definire le linee del PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente).

Le UdA (Unità di Apprendimento) si configurano come progettazione a maglie larghe. Le specificazioni nascono in itinere dall'interazione fra docente e studente, soprattutto centrate sulle strategie che favoriscono l'apprendere. Non definiscono una precisa metodologia per la progettazione ma stimolano l'utilizzo di diverse modalità progettuali (programmazione per concetti, per progetti, per obiettivi) a seconda dello scopo. Sono occasioni di apprendimento in quanto permettono forti percorsi di personalizzazione. L'esperienza è il mediatore iniziale. Richiama contesti di realtà, diretti o simulati. Supera il sapere inerte. Richiede il pensiero critico, la ricerca di soluzioni diverse, la rielaborazione di contenuti e procedure, l'integrazione degli apprendimenti nonché il superamento delle singole discipline e mira allo sviluppo delle competenze trasversali.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza turistica e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica". A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato.

Nell'articolazione "Enogastronomia", gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.



L' Articolazione "Enogastronomia" con opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" viene proposta agli studenti della classe terza a partire dall'anno scolastico 2016-2017.

Nell'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali" il diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici dolciari e da forno; ha competenze specifiche sugli impianti, sui processi industriali di produzione e sul controllo di qualità del prodotto alimentare.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", gli studenti acquisiscono le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Insegnamenti opzionali e caratterizzanti

Le esigenze del nostro territorio, a forte vocazione turistica, hanno reso auspicabile un adeguamento dell'offerta formativa, guidandoci verso l'inserimento nel curriculum scolastico **dell'inglese tecnico**

Nell'indirizzo accoglienza sono state introdotte **una terza lingua straniera**, attraverso l'utilizzo della quota del 20% di autonomia prevista dal DPR 87/10 artt. 5 e 8, e la materia **arte e territorio**.

Dopo il primo biennio, durante il quale gli alunni affrontano lo studio della prima lingua straniera (inglese) e della seconda lingua straniera a scelta tra francese, spagnolo e tedesco, nelle classi quarte e quinte, è stata introdotto fin dall'anno scolastico 2013-2014 l'insegnamento della terza lingua straniera.

Sempre facendo ricorso alla quota di autonomia curricolare, nella curvatura di pasticceria, è stata introdotta la materia **Lab. Enogastronomia**.



Lingue straniere

La valorizzazione e l'approfondimento delle lingue straniere si compie in sinergia fra una didattica comunicativa ed una serie di attività a carattere esperienziale:

1. gli stage e gli scambi linguistici nei vari paesi europei
2. gli stage professionali all'estero
3. la compresenza con insegnanti madrelingua
4. il conseguimento delle certificazioni europee
5. le attività di simulazione attinenti alle varie aree di indirizzo
6. la partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua

1. *Stage linguistici e scambi culturali*

Le settimane di corsi intensivi di lingua rappresentano l'esperienza di un progetto di apprendimento che i gruppi di studenti svolgono all'estero durante l'anno scolastico. La nostra esperienza pluriennale dimostra che un soggiorno di studio di una settimana all'estero può svolgere un ruolo di grande rilevanza, incentivando le motivazioni per l'apprendimento della lingua straniera, promuovendo l'iniziativa personale e la disponibilità alla comunicazione. Gli studenti che hanno fatto questo tipo di esperienza ritornano in Italia con il desiderio di ripeterla anche sotto il profilo professionale.

2. *Stage professionali all'estero*

Si tratta di un'esperienza altamente formativa che viene effettuata di norma alla fine del quarto anno, nell'ambito delle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Dopo un colloquio di orientamento con i tutors della scuola, con l'insegnante della lingua straniera di riferimento e quello dell'area professionale d'indirizzo, gli studenti vengono selezionati in base al loro profilo psicologico-attitudinale. Gli stagisti sono seguiti dal tutor e dai responsabili di settore, in collaborazione con l'azienda estera.

Dal 2016-17, inoltre, grazie ad un progetto Erasmus plus, stanno diventando sempre più numerosi i ragazzi che, al termine della quinta, ottengono la possibilità di partecipare a stage professionali in Spagna, Francia, Inghilterra e Germania e di vivere così un'esperienza che consente d'integrare la conoscenza di una lingua straniera e le competenze acquisite in una prospettiva più globale.

3. *Compresenza con insegnanti madrelingua*

L'insegnamento curricolare della lingua straniera si avvale del prezioso contributo degli insegnanti madrelingua, che collaborano con i docenti della classe nella realizzazione di interventi mirati all'acquisizione di una migliore competenza comunicativa, all'approfondimento della microlingua di settore, al conseguimento delle certificazioni



linguistiche.

4. Conseguitamento delle certificazioni linguistiche europee

Secondo il quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), la nostra scuola attiva corsi per il conseguimento delle certificazioni in lingua francese (DELFB1 / B2), in lingua inglese (PET B1/B2, FIRST B2/advanced), in lingua spagnola (DELE B1/B2) e in lingua tedesca (ZERTIFIKAT DEUTSCH B1). I corsi, con un numero massimo di quindici alunni, sono tenuti da insegnanti madrelingua autorizzati dagli enti ufficiali, che rilasciano la certificazione finale per attestare il livello raggiunto. L'acquisizione dell'attestato rappresenta un valore aggiunto nella formazione di alunni il cui futuro professionale si aprirà all'Europa. L'attestato ha valore anche nell'ambito degli studi universitari, in quanto riconosciuto valido in alternativa al superamento degli esami di lingua straniera.

5. Attività di simulazione professionale attinenti alle varie aree di indirizzo

Le attività di simulazione mirano ad incrementare le potenzialità professionali degli studenti, integrando e arricchendo i contenuti culturali delle varie discipline.

Esse costituiscono il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, attuando processi di insegnamento e di apprendimento flessibili, orientati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Nell'ottica di valorizzare la conoscenza del territorio e di potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere, sono previste alcune attività di didattica laboratoriale. Verranno progettate, per esempio, visite guidate in alcune città d'arte della Toscana, durante le quali gli alunni metteranno in pratica le loro conoscenze simulando, a turno, un tour nella lingua straniera di competenza. In questo modo ogni allievo non soltanto presenterà il monumento assegnatogli, ma penserà anche a gestire e condurre il gruppo lungo l'intero percorso.

Un altro esempio di simulazione sono i colloqui di lavoro nelle varie lingue per avvicinare gli alunni al contesto internazionale con il quale potranno trovarsi ad interagire, imparando a gestire al meglio le proprie risorse umane e professionali. Queste attività, messe in atto da diversi anni nella nostra scuola, rappresentano una buona pratica laboratoriale ed un'esperienza molto formativa per i nostri studenti. Esse costituiscono, infine, un importante strumento di orientamento per il loro futuro impiego, offrendo la possibilità di "provare" sul campo ciò che potrà realizzarsi nel loro percorso di formazione.

6. Partecipazione a rappresentazioni teatrali

Il teatro in lingua straniera costituisce un'attività consolidata nel nostro curriculum scolastico, non soltanto come strumento didattico, ma anche come arricchimento artistico-culturale. Per valorizzare l'esperienza a teatro, le opere vengono illustrate dai docenti curricolari in una serie di interventi didattici, tesi all'approfondimento del contesto storico e sociale. Le rappresentazioni, quindi, sono espressione della cultura artistico-musicale dei vari Paesi europei e vengono curate e "cucite" su misura degli studenti, anche dal punto di vista linguistico.

Il progetto teatrale risponde alla finalità di avvicinare gli alunni a tematiche attuali, sviluppando il loro senso critico



e l'apertura al dialogo e al confronto.

7. Mobilità studentesca internazionale individuale

Partire per un periodo di studio all'estero è una notevole esperienza di formazione interculturale. Il soggiorno di studio in un altro paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture, insieme alla scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza. Si tratta, inoltre, di un'esperienza altamente formativa per la crescita personale dello studente, che deve imparare ad organizzarsi, prendere decisioni e agire senza contare sull'aiuto della famiglia, dei suoi docenti, degli amici, trovandosi in un contesto completamente nuovo al quale deve adattarsi, sviluppando positive relazioni interpersonali e comunicando con gli altri.

Si tratta pertanto di un'esperienza che favorisce enormemente lo sviluppo di competenze, ed è in quest'ottica che il percorso all'estero va valutato e valorizzato, aiutando lo studente a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, e a integrarle come competenze utili per la vita.

Le competenze interculturali acquisite durante l'esperienza all'estero (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo) sono coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'UE e con tutte le competenze di cittadinanza.

Percorsi I e FP (Istruzione e Formazione Professionale)

Dall'anno scolastico 2010-2011 il nostro Istituto ha aderito al sistema IeFP (Sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale) in regime di sussidiarietà, che prevede l'integrazione tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema regionale della formazione professionale, realizzando percorsi di istruzione e formazione professionale finalizzati al conseguimento delle qualifiche di III livello EQF:

- Operatore della ristorazione – Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
- Operatore delle produzioni alimentari – Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
- Operatore della ristorazione – Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
- Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza

Tali percorsi hanno una durata di:

- 200 ore di impresa simulata /stage interno;
- 250 ore di stage esterno

in aggiunta alle 1056 ore del percorso curricolare ordinario.



Le qualifiche regionali del sistema leFP rilasciate dal nostro Istituto sono articolate in percorsi triennali integrati nel percorso scolastico ordinario del primo triennio.

Al termine della classe terza si svolge un duplice scrutinio:

- per l'ammissione all'esame di qualifica
- per l'ammissione alla quarta

Uno studente può così scegliere di fermarsi e conseguire solo il diploma di qualifica, proseguire in quarta classe senza sostenere l'esame di qualifica o continuare il suo percorso scolastico conseguendo anche la qualifica.

Modalità di verifica

I percorsi sono articolati in competenze tecnico professionali ricorsive, competenze tecnico professionali comuni agli indirizzi (se presenti), competenze tecnico professionali connotative.

Per ogni singola UC vengono programmate Unità Formative finalizzate al raggiungimento di singole conoscenze o capacità o gruppi di conoscenze e/o capacità.

Al termine di ogni UF è prevista la verifica degli apprendimenti, la valutazione conseguita contribuirà con media ponderata anche al percorso curriculare. Per i percorsi formativi, sono previste in itinere anche prove di valutazione delle competenze di base.

Per essere ammesso all'esame di qualifica regionale, lo studente deve avere totalizzato almeno il 75% di ore di presenza alle attività formative annuali e almeno il 50% a quelle di alternanza scuola- lavoro annuali. L'ammissione all'esame finale è subordinata, inoltre, al raggiungimento di un punteggio minimo relativo alla valutazione intermedia del percorso pari ad almeno 60/100. Tale punteggio è dato dalla media aritmetica delle valutazioni riferite all'andamento del percorso, agli apprendimenti a fine UF e all'andamento dello stage. In casi eccezionali, debitamente motivati, il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione anche con un punteggio inferiore 60%.

L'esame di qualifica si articola in tre prove:

- o una prova tecnico-pratica;
- o un colloquio;



o eventuali prove oggettive finalizzate alla valutazione di singole conoscenze o capacità relative alle ADA.

Nel punteggio complessivo della qualifica concorrono al 50% la valutazione intermedia del percorso ed il peso delle prove realizzate nella sessione d'esame

Valutazione degli apprendimenti e valorizzazione delle eccellenze

Per la necessaria valutazione del profitto degli studenti, nel corso dell'anno scolastico sono effettuate verifiche periodiche sugli apprendimenti acquisiti in ciascuna disciplina didattica, secondo le tipologie più appropriate.

L'esigenza di individuazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi ha portato il Collegio dei Docenti a deliberare quanto segue:

per giungere all'espressione della valutazione quadrimestrale è necessario che:

- esista un congruo numero di voti secondo quanto specificamente previsto da ogni disciplina;
- siano utilizzati i seguenti standard di valutazione:
 - conoscenza dei contenuti disciplinari,
 - competenze applicative dei contenuti appresi,
 - capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze;
- sia data opportuna considerazione:
 - ai progressi realizzati dallo studente rispetto ai livelli di partenza,
 - alle problematiche di tipo sanitario, economico – sociale e personale che possono influire in modo determinante sui risultati scolastici.

Valorizzazione delle eccellenze

L'istituto promuove, spesso in collaborazione con le associazioni professionali di settore (AMIRA, AIBES, ADA, APCI...), la partecipazione degli studenti migliori a concorsi di vario tipo, anche a carattere nazionale.

Competizioni ed esibizioni forniscono risultati quasi sempre lusinghieri e sono in ogni caso occasioni utili per mettere a confronto con altri le competenze professionali acquisite.

L'Istituto "F. Martini" assegna annualmente agli studenti che hanno conseguito all'esame di maturità la votazione di 100/100 e 100 e lode/100 un premio in denaro.

L'Istituto, inoltre, assegna premi agli studenti che hanno conseguito certificazioni linguistiche di alto livello e a quelli che si sono distinti nelle attività di alternanza scuola- lavoro.

La valorizzazione delle eccellenze, infine, si attua proprio anche nell'ambito dell'alternanza, indirizzando gli studenti migliori verso le aziende turistico-ricettive più prestigiose sia in Italia che all'estero.



Esistono anche borse di studio finanziate da privati, riservate soprattutto agli studenti che annualmente si distinguono in ciascuno dei tre indirizzi scolastici.

Ogni anno, inoltre, l'istituto attribuisce un riconoscimento alla carriera ad un docente e ad un membro del personale ATA.

Nel corso di una cerimonia molto partecipata (di solito effettuata nel mese di novembre) un analogo riconoscimento viene attribuito anche ad ex-allievi dell'istituto che abbiano conseguito un significativo successo nell'ambito della propria attività professionale.

Attività di recupero

Nell'Istituto Alberghiero "F. Martini" di Montecatini Terme il supporto e il recupero scolastico vengono organizzati in vari momenti dell'anno e con diverse modalità. Le principali attività di recupero si svolgono all'inizio del 2° quadrimestre (nel mese di febbraio) e dopo la consegna delle pagelle finali. Visto però il diverso peso delle insufficienze nei due periodi, anche la struttura dei corsi presenta delle differenze.

- All'inizio del II quadrimestre (dal 1° febbraio alla prima settimana di marzo)

Ogni insegnante autonomamente e a propria discrezione svolge durante le sue ore curricolari le ore previste di recupero e la verifica di un'ora (i programmi, unici per discipline e per classi parallele, da svolgere nei corsi saranno stabiliti durante le relative riunioni per materia).

In base ai risultati del primo quadrimestre, ogni insegnante sceglie come e quando trattare i vari argomenti stabiliti nella riunione per materia. In particolare, sceglie la cadenza e la tempistica in cui trattarli.

È evidente che gli studenti "bravi" potranno essere utilizzati, a discrezione dell'insegnante, per svolgere funzione di tutoraggio per i compagni in difficoltà oppure potranno esser coinvolti in attività di approfondimento o ricerca, oppure anche loro potranno fare ripasso ascoltando argomenti già trattati.

- Dopo la pagella del II quadrimestre

Per l'organizzazione dei corsi di recupero per i debiti formativi dell'anno scolastico 2022/2023 sono stati scelti, **in accordo con gli insegnanti referenti per gli stage estivi degli alunni**, i seguenti periodi:

- classi prime/secondo/terze: una settimana di luglio (10 ore) – fine agosto (8 ore);



- classi quarte: una settimana di giugno (10 ore) – fine agosto (8 ore).

Ogni insegnante dei corsi (anche i docenti esterni) riceve un programma dettagliato (stabilito dagli insegnanti curricolari), un registro con i nominativi e la classe degli studenti partecipanti e un modulo dove indicare il programma effettivamente svolto, registrare le giustificazioni degli studenti assenti ed eventuali annotazioni. Tale materiale viene poi riconsegnato alla fine dei corsi alla Segreteria Didattica.

L'attivazione dei corsi e il loro svolgimento sono comunicati a famiglie, studenti ed insegnanti con opportune circolari pubblicate anche sul sito della scuola e sui canali social.

In accordo con la funzione strumentale per il Disagio e l'integrazione scolastica, per gli studenti partecipanti ai corsi con problematiche varie (legge n° 104, DSA, BES con P.D.P.) vengono attivate modalità didattiche di recupero adeguate a quanto previsto nei loro piani didattici personalizzati.

Le verifiche finali per il debito formativo si svolgono i primi di settembre in forma scritta. Le prove, uniche per classi parallele e per indirizzi, sono preparate dagli insegnanti curricolari. Per gli studenti che hanno usufruito del sostegno durante l'anno, sarà presente nella commissione d'esame anche un insegnante di sostegno dell'area disciplinare coinvolta. Per i ragazzi con BES è prevista, nel caso la prova scritta non risulti sufficiente, la possibilità di integrare con una prova orale.

Per tutti gli studenti delle classi prime viene redatto un progetto formativo individuale (PFI) entro il 31 gennaio. Tale progetto viene verificato tre volte: al termine del primo anno, a gennaio del secondo anno e alla fine del secondo. Per la redazione dello stesso sono importanti l'osservazione dell'alunno da parte di tutto il consiglio di classe e l'attività di accoglienza, ascolto, orientamento e ri-orientamento da parte del tutor individuato.

Alla fine del primo anno ogni studente può essere ammesso alla classe successiva, essere ammesso con revisione del PFI o non essere ammesso.

Gli alunni delle classi prime, ammessi alla classe seconda con revisione del P.F.I, partecipano ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze dimostrate. In particolare, partecipano ai corsi estivi e ad attività di recupero nel secondo anno nel periodo febbraio-marzo.



Orientamento

L'attività di orientamento viene svolta a diversi livelli:

a. Per l'accesso all'Istituto si svolge attraverso una serie di iniziative ed incontri:

1. incontri scuola – famiglia per gli allievi della scuola media che frequentano l'ultimo anno del corso di studi presso le varie sedi scolastiche, saloni provinciali dell'orientamento, visite guidate delle sedi dell'istituto, open-day;
2. particolare attenzione è prestata agli studenti certificati ai sensi della legge 104/92 e successive modificazioni che vengono seguiti ed informati dai referenti del sostegno anche su appuntamento personalizzato.

b. Per l'accesso agli specifici settori professionali:

1. nel corso del primo biennio, attraverso stage osservativi o attività di alternanza scuola-lavoro, gli insegnanti delle materie tecnico-pratiche, in modo particolare, cercano di indirizzare gli studenti verso la qualifica più congeniale;
2. al termine del primo quadrimestre della classe 2^a viene organizzato, in vista dell'iscrizione alla terza classe, un open-day specifico per l'orientamento professionale, coinvolgendo anche esperti dei vari settori affinché illustrino ai ragazzi gli aspetti positivi e negativi delle loro esperienze lavorative.

c. Per l'accesso a percorsi di studio post-diploma di tipo universitario o professionale:

1. vengono organizzate simulazioni di test d'accesso alle varie facoltà;
2. si organizza la partecipazione al "Job & Orienta" di Verona e agli incontri di orientamento presso le Università di Firenze e Pisa;
3. si informano gli studenti dei vari open-day e dei campus organizzati presso le sedi dei vari dipartimenti universitari;
4. vengono fornite informazioni relative alle modalità di accesso a Scuole altamente professionalizzanti (Alma, Scuola di cucina Tessieri ecc.), ai percorsi IFTS e agli ITS .
5. vengono organizzati incontri di orientamento specifici svolti presso il nostro Istituto con formatori universitari di vari ordinamenti.

d. Per l'accesso al mondo del lavoro:

1. vengono organizzati incontri con aziende di alto livello finalizzati alla selezione di candidati (casting);
2. viene svolta attività di intermediazione in quanto l'Istituto è Agenzia per i Servizi al lavoro.

PCTO (Alternanza Scuola-Lavoro)

Gli studenti, al termine dell'attività, avranno modo di raggiungere i seguenti obiettivi e competenze:

o per il settore Enogastronomia :



Sviluppare conoscenze e abilità relativamente al servizio di cucina, all'andamento degli stili alimentari e dei consumi locali, anche in riferimento alle richieste dei clienti nazionali e stranieri; migliorare le proprie conoscenze relativamente al coordinamento con gli altri reparti e servizi;

o **per il settore Sala e vendita :**

Sviluppare conoscenze e abilità relativamente al servizio di bar e del ristorante, curando insieme al personale della struttura l'allestimento dei diversi spazi e la distribuzione dei pasti per le varie occasioni;

o **per il settore Accoglienza turistica :**

Sviluppare conoscenze e abilità relativamente al servizio del front-office; migliorare la propria conoscenza delle innovazioni tecnologiche introdotte nel settore della gestione del cliente; acquisire spirito d'iniziativa, capacità di autocontrollo, spirito critico e flessibilità. L'allievo dovrà inoltre sviluppare le proprie capacità comunicative e relazionali, anche in lingua straniera e recepire i cambiamenti negli stili di fruizione del turismo.

In generale si può affermare che le attività di alternanza S/L permettono una migliore preparazione dei giovani per un più rapido ingresso nel mercato del lavoro, offrendo loro l'opportunità di una prima esperienza concreta in contesto nazionale e internazionale.

Altri elementi importanti delle esperienze di alternanza sono:

la puntualità; collaborare ed essere disponibili ad aiutare gli altri; disponibilità a riconoscere gli errori; rispettare il regolamento aziendale; rispettare il materiale e gli attrezzi affidati; utilizzo di un metodo di lavoro e della gestione del tempo.

Diventa assai importante che lo studente abbia sul proprio Curriculum diverse esperienze di alternanza di scuola/lavoro a dimostrazione di intraprendenza, esperienza e preparazione pratica. Per questo motivo, al di là degli obblighi di legge, l'Istituto "F. Martini", consiglia questo tipo di attività a tutti i suoi allievi come fondamentale strumento di orientamento e di autovalutazione della propria vocazione professionale e persegue l'obiettivo delle 400 ore di esperienza pratica realizzata nel triennio finale per tutti i suoi allievi.

L'organizzazione degli stage estivi all'estero e in Italia, in hotel e ristoranti di livello internazionale, inizia ogni anno nel mese di ottobre con le interviste di orientamento condotte dai tutor scolastici. L'intervista ha lo scopo di comprendere le aspettative degli studenti. Segue una verifica del tutor con i docenti di lingua e i docenti dell'area professionale ed una verifica di tipo attitudinale, condotta mediante colloqui con i responsabili degli stage. Dopo questa prima fase vengono effettuati gli incontri con i genitori, a cui segue l'organizzazione dello stage in collaborazione con le aziende.



L'Istituto Martini ha instaurato una rete di collaborazioni nazionali ed internazionali che si fonda su una forma di mutuo partenariato. Durante lo stage gli studenti vengono seguiti dai tutor ed al rientro (soprattutto dopo l'esperienza realizzata in estate) viene compiuto un attento monitoraggio dell'attività, compresa la valutazione aziendale che inciderà sulla valutazione dell'allievo nell'anno successivo.

Vengono considerate attività di alternanza scuola - lavoro:

- stage aziendali lunghi
- stage aziendali brevi
- manifestazioni interne alla scuola
- manifestazioni esterne in partnership con soggetti pubblici e privati
- work experience
- stage linguistici all'estero
- uscite didattiche per visite aziendali del settore di riferimento
- incontri con esperti di settore
- attività di orientamento
- attività di impresa simulata

Con circ. n°90 del 21/10/2015 e seguenti di medesimo argomento si è precisato che:

per poter essere ammesso a sostenere:

- l'esame leFP al termine del terzo anno ogni studente dovrà aver effettuato, entro maggio, almeno 125 ore di stage esterno e 100 di impresa simulata/stage interno;
- l'esame di stato conclusivo del percorso scolastico quinquennale, ciascun studente dovrà aver effettuato circa 210 ore di alternanza scuola-lavoro nel triennio finale (ma come già detto, la scuola punta alla realizzazione dell'obiettivo delle 400 ore).

La valutazione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività afferiscono, quindi riguarderà la materia professionale di riferimento e quelle individuate dal progetto. Tale valutazione sarà anche elemento utile per l'assegnazione del credito scolastico.

Visto l'alto valore educativo dell'alternanza scuola - lavoro, nel nostro Istituto tale esperienza è prevista anche per gli alunni DVA, compresi quelli in situazione di gravità. Alcuni alunni certificati ai sensi della 104/92 sono in grado di



seguire i canali ordinari di alternanza scuola- lavoro, per altri invece viene costruito un percorso personalizzato ed individualizzato che consente di fare esperienze analoghe a quelle dei compagni. Per questo è fondamentale sia l'individuazione di tutor scolastici con adeguate competenze, sia la scelta di strutture accoglienti. L'alternanza si realizza quindi in un contesto reale e lavorativo, ma rispettoso delle peculiarità di ciascuno. Oltre ad acquisire competenze tecnico-professionali, gli studenti tornano a scuola arricchiti a livello personale e gratificati per avere potuto svolgere, come i coetanei, un'esperienza lavorativa. Particolarmente significativa risulta quella legata al progetto Mosald. Tale progetto, di cui l'Istituto è partner insieme ad altri soggetti, permette ai ragazzi DVA un approccio al lavoro in un contesto reale anche se protetto. Altra opportunità è il nuovo progetto "Martini per l'Albergo Etico" che prevede ore di lezione di Sala e Cucina per la formazione del personale che dovrà gestire l'Albergo di prossima apertura a Pistoia.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Classi Prime

Classi Prime
Primo quadrimestre

Competenze
riferite al
PECuP

Classi Prime
Secondo
Quadrimestre

Competenze
riferite al
PECuP

Tematiche

Elementi base del diritto;
Costituzione e legalità.
Educazione ambientale.

Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica;
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza

Tematiche

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (Patrimonio Unesco Italia materiale e

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e



coerentemente immateriale).
agli obiettivi di
sostenibilità
sanciti
nell'Agenda 2030
per lo sviluppo
sostenibile.
Rispettare
l'ambiente,
curarlo,
migliorarlo,
assumendo il
principio di
responsabilità

scientifici e
formulare
risposte. Legalità
e contrasto alle
mafie.

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO

CLASSI PRIME



Primo Quadrimestre

Democrazia rappresentativa e
educazione ambientale

Secondo Quadrimestre

Legalità e ambiente

Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. Ore	Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ore
I	Docente di Diritto e Economia: • Il concetto di diritto • Le fonti del diritto • L'affermarsi dei diritti umani. Uguaglianza formale, partecipazione e uguaglianza sostanziale. • Stato di diritto e Stato sociale • La Costituzione della Repubblica: sviluppo della persona tra libertà e solidarietà; diritti e doveri del cittadino nei rapporti civili, etico-sociali, economici e politici. Docente di Geografia:	7	I	Docente di Diritto e Economia: • Storia della bandiera italiana e dell'inno nazionale. • Lo statuto degli studenti e delle studentesse • La Dichiarazione dei diritti dell'uomo • Analisi di materiali di vario tipo riguardanti il contrasto alla contraffazione, alle mafie in genere, e allo sfruttamento del lavoro minorile. Docente di Geografia: • Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale. • Agenda 2030: i principali	6



I	• Conoscenza e tutela del patrimonio e de territorio. • Patrimonio materiale e immateriale Unesco e Italia; Docente TIC: • L'educazione digitale • L'uso consapevole del digitale • Cyberbullismo • Le fake news	6		obiettivi	6
		4		Docente TIC: • Sicurezza: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza • Uso sicuro e sostenibile del digitale	4
	Totale ore	17		Totale ore	16



Classi Seconde

Classi Seconde
Primo quadrimestre

Competenze
riferite al
PECuP

Classi Seconde
Secondo
Quadrimestre

Competenze
riferite al
PECuP

Tematiche

La democrazia;
ambiente e
educazione digitale

Essere
consapevoli del
valore delle
regole della vita
democratica,
delle
problematiche
ambientali.
Sapersi muovere

Tematiche

Il Lavoro e
inquinamento

Essere
consapevoli del
valore del lavoro
e delle sue
regole.



consapevolmente
nella rete

CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO

CLASSI SECONDE

Primo Quadrimestre

Secondo Quadrimestre

Democrazie e Costituzione

Lavoro e ambiente

Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. Ore	Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ore
--------	-------------------------------------	-----------	--------	-------------------------------------	-----------



	PER DISCIPLINA			PER DISCIPLINA	
II	Docente di Diritto e Economia: • Democrazia rappresentativa • Il diritto di voto, caratteri e modalità di votazione. • Art.48 e la Democrazia diretta : referendum. • Il lavoro e i suoi diritti. • La tutela al lavoro e i numerosi articoli della Costituzione dedicati al riconoscimento e l'apprezzamento per il lavoro in tutte le sue forme e manifestazioni.	8	II	Docente di Diritto e Economia: • Il lavoro e i suoi diritti. • La tutela al lavoro e i numerosi articoli della Costituzione dedicati al riconoscimento e l'apprezzamento per il lavoro in tutte le sue forme e manifestazioni. • La tutela dei diritti sindacali e il diritto di sciopero. • Storia delle conquiste sindacali	9
II	Docente di Scienze: • La tutela dei diritti sindacali e il diritto di sciopero.	4	II	Docente di Scienze: • Agenda 2030 (salute e benessere): l'alterazione del DNA,	4



	• L'acqua diventerà preziosa come l'oro? • Le guerre per l'acqua Docente Scienze Motorie: • Sistema circolatorio e respiratorio	4		le mutazioni. Docente Scienze Motorie: • Dipendenza alcool e droghe	4
	Totale ore	16		Totale ore:	17

Classi Terze
Primo quadrimestre

Competenze
riferite al PECuP

Classi Terze
Secondo
Quadrimestre

Competenze
riferite al PECuP



Tematiche		Tematiche	
Elementi base del diritto; lo Stato; la nascita della Costituzione; i diritti fondamentali. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento di alcuni concetti fondamentali del diritto. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Il Lavoro. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi del diritto del lavoro Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Classi Terze



CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIO

CLASSI TERZE

Primo Quadrimestre

Secondo Quadrimestre

Concetto del Diritto

Diritto del lavoro

Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. Ore	Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ore
III	Docente di Diritto e Tecnica Amministrativa: • Il concetto di Stato • Le diverse forme di stato e lo Stato Liberale • La nascita della Costituzione italiana: • Contesto storico	8	III	Docente di Diritto e Tecnica Amministrativa: • Il lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35, 36, 37, 39, 40 Cost. • Il rapporto di lavoro subordinato, aspetti pubblicistici: Centro per	12



III	• l'Assemblea Costituente • le caratteristiche della Costituzione • lo Statuto Albertino • i diritti soggettivi pubblici: • diritti sociali (artt. 4, 32, 33 e 34) • diritti di libertà (artt.13-21) • diritti della personalità • art. 10 lo straniero: • la cittadinanza • ius soli e ius cultura • l'asilo politico • le migrazioni Docente di Storia: • ius soli e ius cultura: le grandi migrazioni nella storia • Guerre, carestie, cambiamenti climatici e le nuove migrazioni	3	l'impiego, INPS, amministrazione finanziaria • Il rapporto di lavoro subordinato: aspetti privatistici: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi del datore di lavoro, poteri del datore di lavoro • Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto. • Welfare state e Previdenza Docente di italiano: • Etimologia del termine "mafia" • La Giornata della Memoria e dell'impegno. • L'Associazione Libera • Biografia di alcune vittime innocenti • Le mafie e la cultura mafiosa • Il contrasto alla cultura mafiosa • Mafie e lavoro nero	6
-----	---	---	--	---



Docente di Italiano:				
Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	4			
Totale ore	15		Totale ore	18

Classi Quarte
Primo quadrimestre

Competenze
riferite al PECuP

Classi Quarte
Secondo
Quadrimestre

Competenze
riferite al



PECuP

Tematiche	Tematiche	Tematiche	Tematiche
La Costituzione e il funzionamento dello Stato. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento della Costituzione e dei poteri dello Stato	Il denaro e la sua evoluzione nel tempo. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Essere consapevoli del valore della moneta. Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Classi Quarte



CURRICOLO VERTICALE

DETTAGLIO

CLASSI QUARTE

Primo Quadrimestre

Costituzione. **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015**

Secondo Quadrimestre

Costituzione, denaro e salute.
Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. Ore	Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ore
IV	Docente di Diritto e Tecnica Amministrativa: La Costituzione Italiana (parte prima): I principi	9	IV	Docente di Diritto e Tecnica Amministrativa: La Costituzione e il risparmio: La moneta Storia della	8



IV	fondamentali della Costituzione, analisi degli artt. 1- 12. • Approfondimenti: • Democrazia rappresentativa o democrazia diretta • Art. 34 la scuola (la meritocrazia) • Art. 32 la tutela della salute: trattamento sanitario obbligatorio; la questione vaccini; l'eutanasia. • Art. 32 e il Welfare State Docente Seconda Lingua (spagnolo, tedesco, francese): Francese: Agenda 2030/ Strasburgo e l'UE	4	IV	moneta Nascita dell'Euro Contante o carte di credito Le crypto valute Il sistema bancario Il ruolo delle banche • La Banca d'Italia • La BCE • La BEI • Il FMI Docente di Lingua Inglese: (a scelta tra) • L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. • Le cinque "P" dello sviluppo sostenibile: • Persone: dignità ed uguaglianza • Prosperità:	4
----	---	---	----	--	---



	Spagnolo: Agenda 2030/Istituzioni internazionali/Demografia, alimentazione, cultura e benessere Tedesco: Agenda 2030/ Le istituzioni tedesche Docente di Storia: • Nascita del fenomeno mafioso e la sua evoluzione nel tempo • Le nuove mafie nel mondo	4		benessere e armonia con la natura • Pace: società giusta ed inclusiva • Partnership: solide collaborazioni • Pianeta: protezione risorse naturali e clima Docente di Italiano: Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	4
--	--	---	--	--	---



	Totale ore	17		Totale ore	16
--	------------	----	--	------------	----

Classi Quinte Primo quadrimestre	Competenze riferite al PECuP	Classi Quinte Secondo Quadrimestre	Competenze riferite al PECuP
Tematiche		Tematiche	
La Costituzione e il funzionamento dello Stato	Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento della Costituzione e dei poteri dello Stato. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e	La Costituzione e le problematiche di attualità. Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Essere consapevoli delle maggiori problematiche che toccano il paese per la creazione di un cittadino consapevole. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici,



internazionali,
nonché i loro compiti
e funzioni essenziali.

sociali, economici
e scientifici e
formulare
risposte
personali
argomentate

Classi Quinte

CURRICOLO VERTICALE

DETTAGLIO

CLASSI QUINTE

Primo Quadrimestre

**Costituzione e Unione Europea.
Dallo Statuto albertino alla
Costituzione del 1948**

Secondo Quadrimestre

**Approfondimenti sulla
Costituzione.
Umanità ed Umanesimo. Dignità e
diritti umani**



Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. Ore	Classe	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ore
V	Docente di Diritto e Tecnica Amministrativa	9	V	Docente di Diritto e Tecnica Amministrativa:	8
V	Le Organizzazioni Internazionali: • le funzioni dell'ONU • il ruolo della NATO • gli obiettivi del G8 e del G20, del WTO e dell'OCSE La Costituzione Italiana (parte seconda): • Montesquieu e la separazione dei poteri • I tre poteri Legislativo, Esecutivo e Giudiziario e l'equilibrio tra essi • Il Parlamento • Il processo di formazione delle leggi e le tipologie di leggi • Il Presidente della		V	Art. 81 della Costituzione e l'obbligo del pareggio di bilancio. Questi i contenuti del seminario: • Debito Pubblico; deficit e avanzo pubblico; rapporto Debito/Pil; • Storia della nascita del Debito Pubblico in Italia • Come e chi finanzia il Debito in Italia • Lo Spread • Trattato di Maastrich • Art. 81 della Costituzione, perché nasce e come si applica.	
V			V		



	Repubblica • Il Governo • La Magistratura • La Corte Costituzionale • Il CSM • Confronto con le costituzioni americana, tedesca, francese, spagnola e inglese Docente Seconda Lingua (spagnolo, tedesco, francese): Francese: La Francia politica e il Presidente della Repubblica Spagnolo: La Guerra Civile Spagnola Tedesco: Agenda 2030/ Le istituzioni tedesche	4		Artt. 3 e 38 della Costituzione e il Sistema Previdenziale Italiano. • Concetto di Welfare State • Artt. 3 e 38 della Costituzione • Il Sistema previdenziale italiano: i tre pilastri su cui poggia • Il pilastro pubblico: sistema a ripartizione e sistema a capitalizzazione; • Lo Scontro generazionale: cause di un possibile fallimento del sistema pensionistico pubblico. • Il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo. • Le tipologie di pensione : di	4
--	---	---	--	--	---



	Docente di Storia: • La nascita dell'ONU • L'Unione Europea e il Manifesto di Ventotene • Storia della UE			vecchiaia, anticipata, assegno sociale, pensione di cittadinanza. • I due pilastri privati e come preoccuparsi della nostra futura e bassa pensione: i Fondi Chiusi e il TFR; i Fondi Aperti.	
				Docente di Inglese: (a scelta tra) • L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. • Le cinque "P" dello sviluppo sostenibile: • Persone: dignità ed uguaglianza • Prosperità: benessere e	4



				armonia con la natura • Pace: società giusta ed inclusiva • Partnership: solide collaborazioni • Pianeta: protezione risorse naturali e clima Docente di Storia: • Come è cambiato nella storia il concetto di diritto umano • Come si declina in contesti e luoghi diversi il concetto di diritto umano (schiavitù, apartheid, colonialismo) • Il concetto di razza	
--	--	--	--	---	--



				ed il suo superamento (genocidi, deportazioni).	
	Totale ore	17		Totale ore	16



Curricolo di Istituto

"MARTINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti-e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

COMPETENZE IN USCITA

Competenza n. 1

Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.

Competenza n. 2

Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.

Competenza n. 3

Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.



Competenza n. 4

Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.

Competenza n. 5

Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.

Competenza n. 6

Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.

Competenza n. 7

Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Competenza n. 8

Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.

Competenza n. 9

Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.

Competenza n. 10

Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.

Competenza n. 11



Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Per questioni di brevità le programmazioni complete dei dipartimenti sono pubblicate sul sito scolastico.

Alle suddette competenze vanno senz'altro sommate le competenze chiave europee (vedi ***Quadro di riferimento europeo*** approvato dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018) e le DigComp 2.2 (2023).



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MARTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

- **Azione n° 1: Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno attivati 22 corsi di 14 ore ciascuno rivolti ad almeno 9 studenti, favorendo la partecipazione delle alunne per rafforzare ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Gli obiettivi si possono riassumere così:

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali. □

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

○ **Azione n° 2: Intervento A – Realizzazione Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie**

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine



del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Si realizzeranno un paio di incontri da 10 ore per minimo tre studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Dettaglio plesso: "MARTINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **Azione n° 1: Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere



nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno attivati 22 corsi di 14 ore ciascuno rivolti ad almeno 9 studenti, favorendo la partecipazione delle alunne per rafforzare ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a

1. compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)
2. osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da



quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentano di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Gli obiettivi si possono riassumere così:

Sperimentare la soggettività delle percezioni. □

Sviluppare il pensiero creativo. □

Sviluppare il pensiero computazionale. □

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □

Utilizzare fonti informative di generi differenti. □

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. □

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. □

Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze. □

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali. □

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali. □

○ Azione n° 2: Intervento A – Realizzazione Percorsi di



tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Si realizzeranno un paio di incontri da 10 ore per minimo tre studentesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "MARTINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

FINALITA'

- Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro
- Aiutare gli studenti a sviluppare un bilancio delle loro competenze (hard e soft skills) e dei loro obiettivi professionali
- Favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

OBIETTIVI

- Definire le proprie strategie per posizionarsi rispetto al modo di costruire la propria vita adulta
- Lavorare sul proprio mondo interno conoscendo le possibilità del mondo esterno e acquisire competenze decisionali



- Sviluppare un processo di apprendimento legato ad un apprendimento trasformativo
- Indagare storie di vita e contesti legati all'ambito di studi affrontati

ATTIVITA' IN DETTAGLIO

Le attività si svolgeranno nelle ore di lezione attraverso lezioni di didattica orientativa. Le ore sono state dettagliate nella finestra seguente.

Le ore dedicate alle UDA trasversali rientreranno in attività di orientamento.

STRUMENTI E MODALITA' DI VALUTAZIONE:

(metodo Pellerrey/Castoldi)

Autovalutazione: Diari di bordo, Autobiografie, Questionari di autopercezione

Osservazione: Protocolli di osservazione strutturati e non, Rubriche valutative, Questionari e interviste

Compiti di prestazione: Problem solving, Analisi di casi Analisi/confronto di documenti/testi, Progettazione/realizzazione/analisi di esperimenti, Produzione di relazioni, Realizzazione di manufatti, Role-playing, Performance...

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

FINALITA'

- Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro
- Aiutare gli studenti a sviluppare un bilancio delle loro competenze (hard e soft skills) e dei loro obiettivi professionali
- Favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

OBIETTIVI

- Definire le proprie strategie per posizionarsi rispetto al modo di costruire la propria vita adulta
- Lavorare sul proprio mondo interno conoscendo le possibilità del mondo esterno e acquisire competenze decisionali
- Costruire un approccio all'apprendimento legato alla costruzione di un modo di essere nel mondo
- Implementare l'esplorazione di propri interessi e aspirazioni (preparazione ai PCTO)
- Costruire un primo bilancio di competenze orientative



ATTIVITA' IN DETTAGLIO

Le attività si svolgeranno nelle ore di lezione attraverso lezioni di didattica orientativa. Le ore sono state dettagliate nella finestra seguente.

Le ore dedicate alle UDA trasversali rientreranno in attività di orientamento.

Le attività di orientamento per la scelta dell'indirizzo programmate in un pomeriggio generalmente di gennaio e gli incontri con esperti di settore rientrano a pieno titolo in questo modulo

STRUMENTI E MODALITA' DI VALUTAZIONE:

(metodo Pellerrey/Castoldi)

Autovalutazione: Diari di bordo, Autobiografie, Questionari di autopercezione

Osservazione: Protocolli di osservazione strutturati e non, Rubriche valutative, Questionari e interviste

Compiti di prestazione: Problem solving, Analisi di casi Analisi/confronto di documenti/testi, Progettazione/realizzazione/analisi di esperimenti, Produzione di relazioni, Realizzazione di manufatti, Role-playing, Performance...

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- didattica orientativa

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

FINALITA'

- Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro
- Aiutare gli studenti a sviluppare un bilancio delle loro competenze (hard e soft skills) e dei loro obiettivi professionali
- Favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

OBIETTIVI

- Definire le proprie strategie per posizionarsi rispetto al modo di costruire la propria vita adulta
- Lavorare sul proprio mondo interno conoscendo le possibilità del mondo esterno e acquisire competenze decisionali
- Definire le competenze orientative e mostrare studi previsionali sul mondo del lavoro
- Definire la lifelong guidance e il legame con il life long learning



- Supportare l'analisi riflessiva dei processi decisionali

ATTIVITA' IN DETTAGLIO

Le attività si svolgeranno nelle ore di lezione attraverso lezioni di didattica orientativa in compresenza con esperti di settore. Le ore sono state dettagliate nella finestra seguente.

Le ore dedicate alle UDA trasversali rientreranno in attività di orientamento.

Una parte delle attività sarà svolta poi dal tutor.

STRUMENTI E MODALITA' DI VALUTAZIONE:

(metodo Pellerrey/Castoldi)

Autovalutazione: Diari di bordo, Autobiografie, Questionari di autopercezione

Osservazione: Protocolli di osservazione strutturati e non, Rubriche valutative, Questionari e interviste

Compiti di prestazione: Problem solving, Analisi di casi Analisi/confronto di documenti/testi, Progettazione/realizzazione/analisi di esperimenti, Produzione di relazioni, Realizzazione di manufatti, Role-playing, Performance...

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

FINALITA'

- Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro
- Aiutare gli studenti a sviluppare un bilancio delle loro competenze (hard e soft skills) e dei loro obiettivi professionali
- Favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

OBIETTIVI

- Definire le proprie strategie per posizionarsi rispetto al modo di costruire la propria vita adulta
- Lavorare sul proprio mondo interno conoscendo le possibilità del mondo esterno e acquisire competenze decisionali
- Definire i propri bisogni formativi in funzione delle aspirazioni e degli interessi personali
- Definire, nominare e conoscere il modo con cui si prendono decisioni



- Fornire strumenti per valutare la scelta post-diploma

ATTIVITA' IN DETTAGLIO

Le attività si svolgeranno nelle ore di lezione attraverso lezioni di didattica orientativa in compresenza con esperti delle Università, degli ITS Academy, Centro Impiego, Forze Armate, EURES, Aziende, Associazioni di categoria, ecc.. Le ore sono state dettagliate nella finestra seguente.

Le ore dedicate alle UDA trasversali rientreranno in attività di orientamento.

Una parte delle attività sarà svolta poi dal tutor.

STRUMENTI E MODALITA' DI VALUTAZIONE:

(metodo Pellerrey/Castoldi)

Autovalutazione: Diari di bordo, Autobiografie, Questionari di autopercezione

Osservazione: Protocolli di osservazione strutturati e non, Rubriche valutative, Questionari e interviste

Compiti di prestazione: Problem solving, Analisi di casi Analisi/confronto di documenti/testi, Progettazione/realizzazione/analisi di esperimenti, Produzione di relazioni, Realizzazione di manufatti, Role-playing, Performance...

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

FINALITA'

- Guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli, informate e ben ponderate sul proprio futuro
- Aiutare gli studenti a sviluppare un bilancio delle loro competenze (hard e soft skills) e dei loro obiettivi professionali
- Favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative

OBIETTIVI

- Definire le proprie strategie per posizionarsi rispetto al modo di costruire la propria vita adulta
- Lavorare sul proprio mondo interno conoscendo le possibilità del mondo esterno e acquisire competenze decisionali
- Definire i propri bisogni formativi in funzione delle aspirazioni e degli interessi personali



- Definire, nominare e conoscere il modo con cui si prendono decisioni
- Fornire strumenti per valutare la scelta post-diploma
- Saper affrontare i rischi e gli insuccessi
- Acquisire strumenti utili per monitorare le competenze acquisite nel corso della carriera
- Definire strategie di carriera sostenibili

ATTIVITA' IN DETTAGLIO

Le attività si svolgeranno nelle ore di lezione attraverso lezioni di didattica orientativa in compresenza con esperti delle Università, degli ITS Academy, Centro Impiego, Forze Armate, EURES, Aziende, Associazioni di categoria, ecc.. Le ore sono state dettagliate nella finestra seguente.

Le ore dedicate alle UDA trasversali rientreranno in attività di orientamento.

Una parte delle attività sarà svolta poi dal tutor.

STRUMENTI E MODALITA' DI VALUTAZIONE:

(metodo Pellerrey/Castoldi)

Autovalutazione: Diari di bordo, Autobiografie, Questionari di autopercezione

Osservazione: Protocolli di osservazione strutturati e non, Rubriche valutative, Questionari e interviste

Compiti di prestazione: Problem solving, Analisi di casi Analisi/confronto di documenti/testi, Progettazione/realizzazione/analisi di esperimenti, Produzione di relazioni, Realizzazione di manufatti, Role-playing, Performance...



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Il Martini in azienda

Gli studenti, al termine dell'attività, avranno modo di raggiungere i seguenti obiettivi e competenze:

o per il settore Enogastronomia :

Sviluppare conoscenze e abilità relativamente al servizio di cucina, all'andamento degli stili alimentari e dei consumi locali, anche in riferimento alle richieste dei clienti nazionali e stranieri; migliorare le proprie conoscenze relativamente al coordinamento con gli altri reparti e servizi;

o per il settore Sala e vendita :

Sviluppare conoscenze e abilità relativamente al servizio di bar e del ristorante, curando insieme al personale della struttura l'allestimento dei diversi spazi e la distribuzione dei pasti per le varie occasioni;

o per il settore Accoglienza turistica :

Sviluppare conoscenze e abilità relativamente al servizio del front-office; migliorare la propria conoscenza delle innovazioni tecnologiche introdotte nel settore della gestione del cliente; acquisire spirito



d'iniziativa, capacità di autocontrollo, spirito critico e flessibilità. L'allievo dovrà inoltre sviluppare le proprie capacità comunicative e relazionali, anche in lingua straniera e recepire i cambiamenti negli stili di fruizione del turismo.

In generale si può affermare che le attività di alternanza S/L permettono una migliore preparazione dei giovani per un più rapido ingresso nel mercato del lavoro, offrendo loro l'opportunità di una prima esperienza concreta in contesto nazionale e internazionale.

Altri elementi importanti delle esperienze di alternanza sono: la puntualità; collaborare ed essere disponibili ad aiutare gli altri; disponibilità a riconoscere gli errori; rispettare il regolamento aziendale; rispettare il materiale e gli attrezzi affidati; utilizzo di un metodo di lavoro e della gestione del tempo.

Diventa assai importante che lo studente abbia sul proprio Curriculum diverse esperienze di alternanza di scuola/lavoro a dimostrazione di intraprendenza, esperienza e preparazione pratica. Per questo motivo, al di là degli obblighi di legge, l'Istituto "F. Martini", consiglia questo tipo di attività a tutti i suoi allievi come fondamentale strumento di orientamento e di autovalutazione della propria vocazione professionale e persegue l'obiettivo delle 400 ore di esperienza pratica realizzata nel triennio finale per tutti i suoi allievi.

L'organizzazione degli stage estivi all'estero e in Italia, in hotel e ristoranti di livello internazionale, inizia ogni anno nel mese di ottobre con le interviste di orientamento condotte dai tutor scolastici. L'intervista ha lo scopo di comprendere le aspettative degli studenti. Segue una verifica del tutor con i docenti di lingua e i docenti dell'area professionale ed una verifica di tipo attitudinale, condotta mediante colloqui con i responsabili degli stage. Dopo questa prima fase vengono effettuati gli incontri con i genitori, a cui segue l'organizzazione dello stage in collaborazione con le aziende.

L'Istituto Martini ha instaurato una rete di collaborazioni nazionali ed internazionali che si fonda su una forma di mutuo partenariato. Durante lo stage gli studenti vengono seguiti dai tutor ed al rientro (soprattutto dopo l'esperienza realizzata in estate) viene compiuto un attento monitoraggio dell'attività, compresa la valutazione aziendale che inciderà sulla valutazione dell'allievo nell'anno successivo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività afferiscono, quindi riguarderà la materia professionale di riferimento e quelle individuate dal progetto. Tale valutazione sarà anche elemento utile per l'assegnazione del credito scolastico.

● IMPRESA SIMULATA

Il nostro istituto collabora da diversi anni con CONFAO per la realizzazione di progetti di impresa simulata, che



si sono rilevati particolarmente utili nel periodo in cui gli studenti non hanno potuto fare esperienza diretta in azienda causa covid.

Il percorso è strutturato in tre fasi, che possono essere svolte interamente o parzialmente in relazione alle esigenze specifiche degli studenti.

La prima fase è quella di analisi del contesto socio-economico.

La seconda fase è la realizzazione del bussiness plan.

La terza fase è lo start up dell'azienda simulata e la sua gestione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- CONFAO

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività afferiscono, quindi riguarderà la materia professionale di riferimento, diritto e tecniche amministrative, e quelle individuate di volta in volta dal progetto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento delle lingue straniere

Compresenze con esperto madrelingua, corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (PET, First, DELF, Zertificate Deutch, DELE), teatro in lingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento competenze di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● Progetti di educazione alla salute

Incontri con esperti del settore (donazione organi, educazione alimentare, affettività e sessualità, prevenzione tumori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziare le competenze civiche degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Oltre il ciao

Corso di lingua italiana per studenti di origine straniera



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti con difficoltà nella lingua italiana

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Sportello HELP

Sostegno psicologico agli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● A tutta alternanza

Attività di alternanza scuola-lavoro in situazioni protette per alunni portatori di handicap

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecnico-professionali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO ENOGASTRONOMIA

LABORATORIO BAR

LABORATORIO SALA

● Progetti di educazione alla legalità

Progetti per diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria in collaborazione con la Polizia Ferroviaria; sportello di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, cittadinanza attiva; parlamento regionale degli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Progetti di educazione finanziaria

Progetti per potenziare le competenze di educazione finanziaria e autoimprenditorialità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Potenziamento competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● I laboratori del Martini

Attivazione di laboratori su tematiche professionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze tecnico-professionali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	LABORATORIO ENOGASTRONOMIA
	LABORATORIO BAR



LABORATORIO SALA

● ICDL

Corsi su: I fondamenti dell'ICT, Sicurezza informatica, Navigare e cercare informazioni sul Web, Comunicare in Rete, Elaborazione testi, Foglio di calcolo, Presentazione Multimediali, Gestione di database

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Differenzia-azione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il principale risultato atteso è quello di educare le nuove generazioni al rispetto per l'ambiente, insegnando loro come minimizzare l'impatto delle azioni umane.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Già da alcuni anni la scuola si impegna con crescente determinazione nella raccolta differenziata dei rifiuti e nel riciclo di quelli di origine alimentare.

A tale scopo sono stati installati in tutte le classi e negli ambienti comuni dell'istituto, raccoglitori per la carta, la plastica e il vetro. Nei laboratori di enogastronomia, sala e pasticceria i rifiuti organici prodotti vengono smaltiti nel compost di proprietà della scuola.

Negli stessi laboratori si insegna agli studenti a minimizzare gli sprechi e a riciclare a scopo alimentare gli avanzi creando apposite ricette.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Consumare di meno

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO2 dell'istituto.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto è da anni impegnato, con i limiti imposti dalla disponibilità delle risorse economiche, a sostituire le attrezzature tecnologiche obsolete (soprattutto nei laboratori di cucina) con altre meno energivore e meno inquinanti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Finalmente grazie ai finanziamenti ricevuti tramite il PNRR Scuola 4.0, il PON Laboratori Green e il bando Scuole in Movimento 2023 della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, la scuola ha potuto rinnovare profondamente le proprie dotazioni laboratoriali rivoluzionando, in particolare, l'organizzazione dei laboratori di enogastronomia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi esterni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra a banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Martini è stato individuato per l'attivazione della banda ultra larga, purtroppo solo per la sede di via Galilei dove la scuola si era già adoperata in tal senso.

L'attivazione comunque di una seconda fibra a banda ultra larga permetterà una migliore connessione anche delle altre due sedi, collegate tramite ponte radio a quella di via Galilei, potenziando soprattutto la Querceta in cui i collegamenti sono più "ballerini".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'istituto vuole potenziare il curricolo digitale dei propri studenti, aggiornandolo con il quadro europeo che definisce le Competenze Digitali DigComp2.2

Nel quadro europeo troviamo ben **5 aree di competenza** e **21 competenze digitali**.

**AREA DELLE COMPETENZE 1:
ALFABETIZZAZIONE SU INFORMAZIONI
E DATI**

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e i contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

**AREA DELLE COMPETENZE 2:
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE**

2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali

2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali

2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali

2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2.5 Netiquette

2.6 Gestire l'identità digitale

AREA DELLE COMPETENZE 3: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI

3.1 Sviluppare contenuti digitali

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali

3.3 Copyright e licenze

3.4 Programmazione

AREA DELLE COMPETENZE 4: SICUREZZA

4.1 Proteggere i dispositivi

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy

4.3 Proteggere la salute e il benessere

4.4 Proteggere l'ambiente

AREA DELLE COMPETENZE 5: RISOLVERE PROBLEMI

5.1 Risolvere problemi tecnici

5.2 Individuare fabbisogni e risposte tecnologiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

5.4 Individuare i divari di competenze digitali

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'istituto vuole stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, utilizzando anche i corsi del sito scuola futura.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"MARTINI" - PTRH01000C

IST. PROF. "F. MARTINI" - SERALE - PTRH01050T

Criteri di valutazione comuni

Per la necessaria valutazione del profitto degli studenti, nel corso dell'anno scolastico sono effettuate verifiche periodiche sugli apprendimenti acquisiti in ciascuna disciplina didattica, secondo le tipologie più appropriate.

L'esigenza di individuazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi ha portato il Collegio dei Docenti a deliberare quanto segue:

per giungere all'espressione della valutazione quadrimestrale è necessario che:

- esista un congruo numero di voti secondo quanto specificamente previsto da ogni disciplina;
- siano utilizzati i seguenti standard di valutazione:
 - conoscenza dei contenuti disciplinari,
 - competenze applicative dei contenuti appresi,
 - capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze;
- sia data opportuna considerazione:
 - ai progressi realizzati dallo studente rispetto ai livelli di partenza,
 - alle problematiche di tipo sanitario, economico – sociale e personale che possono influire in modo determinante sui risultati scolastici.

Tabella generale di corrispondenza tra voto e descrittori dell'apprendimento:



Voto Descrittori

9-10

Conoscenza completa e rielaborata in modo organico e personale. Eccellente capacità di analisi e sintesi delle tematiche affrontate.

Ottima padronanza dei linguaggi specifici.

7-8

Conoscenza sostanzialmente completa degli argomenti, rielaborati con ordine e chiarezza. Discreta capacità di analisi e sintesi.

Utilizzo corretto ed appropriato dei linguaggi specifici.

6

Conoscenza essenziale degli argomenti trattati, rielaborati in modo non sempre autonomo.

Sufficiente, ma superficiale capacità di analisi e sintesi.

Uso sostanzialmente corretto, ma non sempre appropriato dei linguaggi specifici.

4-5 Conoscenza lacunosa degli argomenti fondamentali. Scarsa capacità di rielaborazione delle tematiche trattate. Uso scorretto dei linguaggi specifici.

1-2-3 Incoerente e frammentaria conoscenza degli argomenti svolti. Sostanziale incapacità di rielaborazione dei contenuti. Utilizzo di una terminologia fortemente inadeguata.

Nella valutazione sommativa di fine quadrimestre, il Collegio dei Docenti ha tuttavia deciso di non utilizzare, in ciascuna disciplina curricolare, voti inferiori al tre, che potrebbero risultare inutilmente umilianti e demotivanti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PROCESSO E DETTAGLI



Il Consiglio di Classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Gli allievi della classi quinte affronteranno le tematiche trattate in sede di colloquio all'Esame di Stato.

La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione al curriculum d'istituto.

I docenti coinvolti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi

Nel registro elettronico si scriva: "Educazione Civica: tema generale; argomento"

I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi

La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate

In ciascun Consiglio di Classe è nominato Coordinatore il docente di Diritto per le classi del biennio e quello di Diritto e Tecnica amministrativa per le classi del triennio

La nomina dovrà essere ratificata al primo Consiglio di Classe utile

Il Coordinatore a fine quadrimestre avrà cura di chiedere ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni in decimi.

In sede di scrutinio il Coordinatore propone il voto globale in decimi che andrà in pagella.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dal regolamento interno, oltre che, naturalmente, dalla normativa vigente in materia.

Si prendono in considerazione essenzialmente i seguenti indicatori:

- rispetto delle regole
- regolarità della frequenza
- partecipazione attiva alla didattica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non viene ammesso alla classe successiva lo studente che ha riportato più di tre insufficienze nelle



varie discipline, a causa dell'impegno di studio insufficiente e/o della frequenza saltuaria e/o della partecipazione passiva al dialogo educativo. Nella valutazione si tiene ovviamente conto di tutte le problematiche sanitarie, personali ed economico-sociali.

Gli studenti delle classi prime non possono ricevere debiti a settembre e sono quindi o respinti o, nel caso di alcune valutazioni insufficienti (max 3), promossi con revisione del PFI.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi normativa vigente

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di classe e introdotto dal DPR 323/98 e successivamente modificato dai Decreti ministeriali 42/2007 e 99/2009. Il suo scopo è quello di rendere gli esiti degli Esami di Stato più rispondenti al rendimento scolastico effettivo di ogni alunno considerato su un lasso di tempo significativo. Come detto, il credito scolastico accumulato nei tre anni di riferimento costituisce un patrimonio di punti che contribuisce, dall'anno scolastico 2018-19 (D.Lgs.62/2017), fino al 40% (40/100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

*(Non si tiene ovviamente conto del regime transitorio di valutazione dell'esame di Stato adottato durante l'emergenza pandemica)

Il punteggio assegnato al credito scolastico esprime in sintesi la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso con riguardo al profitto, inclusa la valutazione relativa al comportamento ("M").

All'interno della banda di oscillazione cui si accede in virtù di "M" vengono considerati, ai fini dell'attribuzione del punteggio maggiore, i seguenti indicatori:

1. interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative (PCTO, concorsi, ecc.);
2. partecipazione ad attività di ampliamento dell'Offerta Formativa;
3. voto da 8 a 10 nella materia d'indirizzo professionale (con voto di condotta comunque non inferiore a 8).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Con la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 entra in uso l'espressione "Bisogni Educativi Speciali" e l'acronimo BES, che indica gli studenti per i quali va applicato il principio della personalizzazione dell'insegnamento, previsto con la Legge 53/2003. I BES comprendono tre sotto-categorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. La categoria dei "disturbi evolutivi specifici" include, oltre ai disturbi specifici dell'apprendimento, anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo – per la comune origine nell'età evolutiva – anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può essere considerato al confine fra la disabilità e il disturbo specifico. L'eterogeneità degli alunni con bisogni educativi specifici e la molteplicità delle risposte possibili, richiedono per ciascun studente l'articolazione di un progetto personalizzato (PDP) o individualizzato (PEI) che valorizzi le risorse e le potenzialità di ogni singolo studente.

La nostra idea di integrazione è maturata negli anni passando attraverso l'evoluzione dei termini: inserimento, integrazione, inclusione e parte ovviamente dalla normativa che detta le regole e delinea le linee guida per giungere, però, ad una interpretazione che tiene conto anche delle caratteristiche dell'utenza, del contesto territoriale e della specificità della scuola. Dalle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca (4-08-2009) ...obiettivo fondamentale è lo sviluppo delle competenze dell'alunno negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione, nonché nella socializzazione, obiettivi raggiungibili attraverso la collaborazione e il coordinamento di tutte le componenti in questione nonché dalla presenza di una pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi, formativi, riabilitativi come previsto dal P.E.I.... programmazione comune fra docenti curricolari e per le attività di sostegno per la definizione del Piano educativo dell'alunno con disabilità, finalità che vedono nella programmazione comune una garanzia di tutela del diritto allo studio, è opportuno ricordare che la cooperazione e la corresponsabilità del team docenti sono essenziali per le finalità previste dalla legge.... Fatta salva la squisita diversità di ciascuno che richiede interventi e strategie personalizzate, negli anni nel nostro Istituto sono state adottate procedure comuni per favorire l'inclusione scolastica che si sono progressivamente affinate e consolidate. Ci è sembrato perciò utile formalizzarle, per consentire ai nuovi docenti, che si accingono a svolgere il ruolo di insegnanti di



sostegno o curricolari per la prima volta nella nostra scuola, di avere una cornice di riferimento comune all'interno della quale lavorare e sviluppare le loro personali competenze e la loro creatività. Prima vorremmo riportare però una citazione del preside prof Pier Angiolo Mazzei, tratta dal "Manuale di sopravvivenza del docente di sostegno". Condividiamo pienamente il suo pensiero e su questi principi si è basato negli anni il nostro lavoro, non saremmo stati capaci di dirlo meglio. ...Il nostro lavoro si basa su poche semplici convinzioni: 1. lo studente con disabilità è cittadino portatore di diritti e noi siamo pagati per garantirli; 2. le difficoltà di apprendimento sono il nostro campo di lavoro ed un insegnante di sostegno che volesse occuparsi dei casi "facili" sarebbe come un medico che non volesse curare le malattie serie; 3. la premessa per poter vivere e lavorare in un gruppo o in una comunità è che ciascun componente ne rispetti ragionevolmente le regole: primo irrinunciabile obiettivo deve essere l'educare il giovane ad un comportamento corretto dal punto di vista formale, elemento indispensabile per "l'accettazione" e per poter elaborare un programma di lavoro; 4. i giovani che frequentano il nostro istituto hanno almeno otto anni di scuola alle spalle spesso con insegnamenti o azioni centrate sul deficit: noi riteniamo che se Beppe a quindici anni non ha ancora imparato le tabelline sarebbe stupido e violento ostinarsi a fargli fare più ore di matematica, dobbiamo invece individuare le potenzialità esistenti e su queste costruire un programma che le valorizzi trasformandole in abilità e competenze; 5. tutti i giovani hanno il diritto dovere di essere bravi in tutto? Nossignori, per essere gratificati personalmente ed utili agli altri è sufficiente essere bravi in qualcosa; 6. il nostro lavoro non può avere come fine "lo stare bene a scuola", ma deve avere come obiettivo lo stare bene quando il giovane uscirà dalla scuola. Ozioso, perché non utilizzabile, sarà la memorizzazione dei numeri in tedesco fino a venti, utilissimo sarà tutto ciò che potrà essere utile agli altri, anche semplicemente sparecchiare o servire un caffè. E' meraviglioso riuscire, e qualche volta capita, a trasformare un giovane triste e scontento dalla sua posizione di "ultimo", in un giovane che si guadagna lo stipendio svolgendo una attività lavorativa anche di modesto livello. Per fare questo si richiedono agli insegnanti di sostegno forti competenze e professionalità operative oltre ad una grande "flessibilità". Come in tutte le cose ci vuole poi un po' di amore.

Successivamente alla Legge 107/2015, conosciuta come "Buona scuola", il Decreto legislativo n 66/2017 e le successive integrazioni del Decreto Legislativo 96/2019 definiscono le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Il Decreto Interministeriale 182/2020 e le allegate linee guida avrebbero dovuto rendere operative tali norme, istituendo anche un PEI nazionale. Tuttavia con la sentenza n 9795 del 14-09-2021 il Tribunale Amministrativo regionale del Lazio ne ha disposto l'annullamento. Restano tuttavia in vigore le disposizioni dei D. Lgs. 66/2017 e D. Lgs. 07/2019.

Inclusione e differenziazione

**Punti di forza:**

- La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, come ad esempio il progetto "Flessibilità Globale" e il progetto "Continuità e accoglienza". Queste attività cercano di favorire a vari livelli l'inclusione degli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92. - Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie per favorire l'inclusione e i risultati sono decisamente positivi. La stesura del pei, in base al D.L. 182/20, è compito del GLO (Gruppo di lavoro operativo) composto dal Consiglio di Classe dello studente, i membri dell'equipe socio-sanitario, i genitori, lo studente ed eventuali esperti richiesti dalla famiglia. Il GLO è presieduto dal DS o da un suo delegato. Il GLO si riunisce di norma 3 volte l'anno. - Per gli altri studenti BES il consiglio di classe redige un PDP nel quale ogni docente individua modalità, strategie e strumenti sostitutivi e compensativi. - Nella popolazione di studenti stranieri del nostro istituto, i casi più problematici sono quelli degli studenti di nazionalità cinese, le cui famiglie difficilmente parlano italiano. Anche nel corrente anno scolastico, vista la situazione, è stato attivato lo sportello di "Italiano L2" sia di livello base che per lo studio. All'interno della scuola non si percepisce un problema di inclusione degli studenti stranieri. - Vengono fatte verifiche periodiche del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PI. - Per gli studenti che si impegnano in modo sporadico, che presentano lacune nella preparazione di base o hanno difficoltà ad acquisire un metodo di studio efficace, la scuola organizza corsi di recupero in itinere e finali con diverse modalità. In sede di collegio, il dirigente comunica i risultati relativi alle valutazioni conseguite e stimola una riflessione critica sugli esiti. Gli interventi che la scuola realizza sono nel complesso positivi. - Nel PTOF è prevista una serie di attività volte al potenziamento e alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini, sia per gli aspetti professionali che più prettamente culturali (es. certificazioni linguistiche, flair, coffee art, corsi di pasticceria, wedding planner ...). Gli interventi di potenziamento riscuotono successo sia fra gli studenti che fra le famiglie e consentono agli alunni di rafforzare l'autostima. - Nel lavoro d'aula, per alcune discipline vengono realizzate compresenze, che, consentendo di lavorare in piccoli gruppi, permettono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze. L'utilizzo di questa modalità è diffuso nelle classi prime e seconde. - Nel piano dell'offerta formativa d'istituto è presente il progetto "A tutta alternanza", che ha lo scopo di favorire concretamente l'avvicinamento al mondo del lavoro agli studenti con BES.

Punti di debolezza:

- Disponendo di maggiori spazi e più risorse, si potrebbero potenziare ulteriormente le attività volte alla valorizzazione delle culture diverse. - I finanziamenti per il recupero delle competenze nelle singole discipline e per il potenziamento per l'italiano come lingua straniera, sono insufficienti alle reali necessità.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Prima di individuare dove andare e come, bisogna sapere dove siamo e di che strumenti disponiamo. Perciò per procedere alla stesura del PEI sarà ovviamente necessaria una fase preliminare di osservazione sia diretta che indiretta: □ Diretta è l'osservazione del ragazzo nei contesti relazionali e di lavoro (classe, laboratori, gruppi di lavoro...); □ indiretta tramite: □ consultazione della documentazione presente nel fascicolo (diagnosi, relazioni, PEI precedenti, verbali..., si ricorda che non si possono fare fotocopie e i documenti devono essere consultati sotto la supervisione della docente referente della sede della Querceta, devono poi essere riposti con cura); □ incontri con familiari e con l'equipe che ha in carico il ragazzo; se sono necessari incontri oltre i canonici previsti per il PEI il docente di sostegno referente, dopo aver concordato la data con la funzione strumentale, provvederà ad invitare i genitori. Osservare è fondamentale per capire, non tanto ciò che manca, ma per capire: □ quali sono i punti di forza e le risorse su cui poter costruire un progetto educativo; □ l'influenza positiva o negativa che l'ambiente può avere sul funzionamento stesso della persona (ICF – OMS 2001); Il PEI sarà redatto ancora, per lo meno per questo anno scolastico, con il vecchio modello già in uso, con l'eliminazione però della parte che riguardava



l'orario personalizzato, dato che la sentenza del TAR vieta un orario ridotto. E' elaborato ed approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). Il PEI è il documento che esplicita l'intervento educativo e didattico globale, non tratta dunque solo delle discipline seguite del docente referente, ma di tutte le materie, anche quelle in cui il ragazzo non è seguito direttamente dal sostegno. Il PEI è infatti sottoscritto, non da un docente di sostegno o dai docenti di sostegno, ma da tutto il Consiglio di Classe. Per praticità, il compito della sua organizzazione e redazione della bozza è del docente di sostegno referente, che però la redigerà solo dopo essersi confrontato con gli insegnanti della classe (docenti curricolari e docenti di sostegno). Sarà comunque il GLO l'organo effettivo della sua redazione. Per la Verifica Finale del PEI si riunisce ancora il GLO. Anche di tale documento è responsabile il Consiglio di Classe, dunque quando si parla di obiettivi raggiunti, si intendono gli obiettivi raggiunti da tutti, non da un singolo docente. Le bozze del PEI e delle Verifiche, durante gli incontri del GLO, devono essere condivise in formato digitale, in modo da poter eventualmente effettuare le integrazioni e/o correzioni che il Gruppo di Lavoro riterrà necessarie. I genitori hanno diritto, nel rispetto della trasparenza, ad avere la copia cartacea. Nella verifica finale devono essere riportate le ore totali di sostegno da richiedere per l'anno scolastico successivo ed eventualmente, anche le ore di assistenza. Le ore che devono essere riportate sono quelle che saranno richieste all'Uff. Scolastico (non è detto che coincidano con quelle usufruite durante l'anno). E' necessario, dunque, fare molta attenzione, perché questo documento legittima la richiesta dell'organico di sostegno. Il nuovo Decreto prevede la scelta fra tre percorsi didattici: □ percorso ordinario o con prove equipollenti; □ percorso differenziato. La decisione spetta alla famiglia e allo studente, la scuola ha solo un compito orientativo. La prima applicazione del percorso differenziato richiede una formale proposta del Consiglio di Classe che deve poi essere ufficialmente concordata con la famiglia. Con il percorso curricolare o con prove equipollenti lo studente può conseguire il titolo di studio valido a tutti gli effetti, con l'opzione percorso differenziato si ha il rilascio di un attestato dei crediti formativi. E' possibile passare da una programmazione differenziata ad una valida per il conseguimento del titolo solo se il Consiglio di Classe decide, in base agli elementi di valutazione in suo possesso e con adeguata motivazione, che lo studente è in grado di sostenere un percorso finalizzato al conseguimento del diploma.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO: □ il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) che presiede la riunione; □ il Consiglio di Classe; □ i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale; □ un rappresentante dell'UVM (Unità di Valutazione multidisciplinare); □ i docenti referenti per le attività di inclusione; □ l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione; □ lo studente, nel rispetto del principio di



autodeterminazione; □ gli eventuali esperti indicati dalla famiglia (con valore consultivo e non decisionale) Il GLO si riunisce almeno due volte l'anno e tutte le volte che è necessario: □ la prima riunione è di norma entro il 31 ottobre per l'approvazione e sottoscrizione del PEI; □ entro il 30 giugno per la verifica finale e la proposta delle ore di sostegno e di assistenza. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti siano presenti, non è definito un numero legale e non è possibile delegare (ad eccezione del dirigente scolastico), si tratta di un gruppo di lavoro e non di un gruppo rappresentativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte già in fase di orientamento in ingresso in occasione degli open day organizzati dall'istituto e in incontri specifici concordati con i genitori le scuole di provenienza. Nel caso di alunni certificati ai sensi della 104/92 sono previste riunioni per la continuità educativa e didattica che si svolgono nell'anno precedente a quello di inserimento e coinvolgono i genitori, la scuola media e l'equipe socio sanitaria, per il passaggio di informazioni necessarie a garantire l'inclusione nella nuova scuola. I genitori sono membri di diritto del GLO ed un loro rappresentante partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione e collabora alla stesura del piano di inclusione, redatto per ogni anno scolastico. I genitori degli studenti con bisogni educativi speciali sono contattati dai coordinatori dei singoli consigli di classe e partecipano all'incontro per la formalizzazione e condivisione dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Ricevimenti settimanali in presenza e/o on line

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Consiglio di classe riunito per lo scrutinio è un organo collegiale giuridicamente perfetto, tutti i suoi componenti devono essere presenti per la validità delle deliberazioni da assumere. E' necessario verificare prima dello scrutinio che sia stata attribuita una proposta numerica di valutazione, non deve esserci il dubbio su chi deve attribuire il voto all'alunno che ha il sostegno. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, il docente di sostegno ed il docente curricolare devono concordare modalità, strategie e criteri di valutazione (nel PEI) e devono collaborare. Non può, e non deve accadere, che in sede di Consiglio di Classe non ci sia una proposta di voto per una disciplina, poi ovviamente è il Consiglio di Classe che delibera. La proposta di voto scaturisce da un congruo numero di prove di verifica che devono essere riportate sul registro elettronico ed essere visibili alle famiglie. Le prove, anche se differenziate, sono verifiche a tutti gli effetti, valutano il raggiungimento o meno degli obiettivi stabiliti nel P.E.I. e come tali devono essere archiviate assieme a quelle dei compagni. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni: essi però, in caso di votazione si esprimono con un unico voto (è come se il sostegno fosse una disciplina a cui corrisponde un unico voto). Percorsi A e B: svolgeranno le verifiche sommative previste per la classe, all'occorrenza diversificate, ma sempre equipollenti, potranno usufruire di prove più brevi, di tempi più lunghi e di tutti gli strumenti sostitutivi e compensativi previsti nel PEI. Percorsi C: svolgeranno verifiche sommative differenziate, il docente di sostegno dovrà collaborare con il docente curricolare per la loro preparazione. Anche per gli studenti in situazione di gravità non ci si può esimere dal valutare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

All'interno dei percorsi leFP è prevista la strategia didattica ed educativa dell'alternanza scuola lavoro (PCTO), che rappresenta per i nostri studenti una opportunità estremamente importante. □ Il docente referente dovrà avere cura di tenere monitorata l'attività di PCTO (stage aziendali, stage osservativi, work experiences infra-scolastiche, incontri con esperti, HACCP, Sicurezza...); □ è importante tenere sempre sotto controllo il numero delle ore di alternanza, per evitare di arrivare al Consiglio per l'ammissione all'esame di qualifica e di Stato con un numero insufficiente. L'esperienza dell'Alternanza scuola-lavoro è fondamentale e, a prescindere dall' leFP, dovremo continuare a promuovere tale modalità di apprendimento in contesto reale che ha dato prova del suo alto valore formativo.



Aspetti generali

Organizzazione

Organigramma essenziale (Governance)

DIRIGENTE SCOLASTICO
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO CON FUNZIONE VICARIO (Coordina l'organizzazione delle attività didattiche ed educative, coordina la sede della Querceta)
2° COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (Coordina l'organizzazione delle attività didattiche ed educative)
COORDINATORE sede di Via Garibaldi COORDINATORE sede di Via Galilei COORDINATORE DEI SERVIZI - RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
COORDINATORI DIPARTIMENTI · Dipartimento Linguistico - Relazionale · Dipartimento Economico - Professionale · Dipartimento Matematico - Scientifico
Funzioni Strumentali all'offerta formativa :
· POF, apprendimenti e competenze didattiche, obbligo di istruzione, formazione classi .
· Coordinamento visite di istruzione, scambi culturali e stage linguistici all'estero.
· Disagio e integrazione scolastica .
· Comunicazione istituzionale, rapporti con i media e gli enti territoriali, coordinamento partnership progetti, convenzioni e rapporti con l'università .
· Percorsi didattici ed esami integrativi e finali, intercultura; supporto e recupero scolastico .
· Orientamento scolastico in ingresso e in uscita .

Collaborazioni esterne

La peculiarità dell'Istituto ed il robusto inserimento nella realtà del territorio hanno favorito la creazione di un proficuo rapporto tra gli operatori scolastici e le realtà economiche presenti. In particolare la collaborazione fra gli



insegnanti tecnico-pratici, le associazioni di categoria e le aziende del settore ha permesso di individuare gli interlocutori indispensabili per la realizzazione di alternanza scuola lavoro, tirocini didattici, corsi professionalizzanti, esperienze varie, finalizzate al raggiungimento di conoscenze, competenze ed abilità necessarie per un futuro e produttivo inserimento nel mondo del lavoro.

Proprio per queste sue peculiarità, l'Istituto sta assumendo sempre di più di "Osservatorio", a livello regionale e provinciale dell'andamento del settore turistico e della ristorazione.

I rapporti con Enti Locali Territoriali ed Agenzie Formative come OMNIA , CESAT, FORMATICA, C.C.I.A.A., Ente Bilaterale per il Turismo Toscano, ecc., dovuti a condivisione e partenariato di importanti Progetti di comparto legati alle qualifiche professionali regionali, permettono di valutare costantemente l'andamento delle richieste e delle offerte di un particolare settore lavorativo nell'ambito del comparto turistico-ristorativo, consentendo quindi all'istituto di fornire offerte formative il più aderenti possibile alla realtà territoriale.

L'Istituto oltre ad avere cordiali rapporti di stretta collaborazione con tutte le professionalità organizzate delle categorie economiche del comparto, intrattiene rapporti privilegiati con Confcommercio di Pistoia e della Toscana, con FIPE provinciale e regionale, con EBT Pistoia e Toscana e con A.M.I.R.A. (Associazione Maître), F.I.S.A.R. (Federazione Italiana Sommelier), A.I.S. (Associazione Sommelier), A.I.B.E.S. (Associazione Italiana Barman e Sommelier), F.I.P.A. (Federazione Italiana Portieri d'Albergo), A.D.A. (Associazione Direttori d'Albergo), F.I.C. (Federazione Italiana Cuochi), A.P.C.I. (Associazione Professionale Cuochi).

Grazie a questi rapporti gli allievi possono partecipare a particolari corsi di specializzazione che consentono loro di arricchire il proprio bagaglio formativo e curricolare con l'acquisizione di particolari abilità e competenze professionali ai fini di un inserimento a pieno titolo nelle realtà produttive.

Recentemente si sono consolidati i rapporti con le Aziende A.S.L. locali e limitrofe. Periodicamente vengono avanzate proposte e progetti coinvolgenti le professionalità presenti nell'istituto e tendenti a introdurre e rafforzare il concetto di stretto legame fra Alimentazione e Salute e questo ci permette di attivare percorsi formativi sugli stili di vita alimentare e non e sulla correlazione tra alimentazione e patologie con la creazione di menu equilibrati.

Agenzia Formativa

L'Istituto Professionale "F. Martini" è accreditato come agenzia formativa dalla Regione Toscana con Sistema di Qualità CAF ed opera in sistema di qualità riconosciuta nell'ambito di finanziamenti europei, nazionali regionali, provinciali e locali.

L'organigramma dell'Agenzia Formativa è così costituito:

- Rappresentante Legale – Funzione di Direzione (DS)
- Funzione di gestione amministrativa e finanziaria (DSGA)
- Funzione amministrativa (1 personale AA)



- Funzione di coordinamento (1 docente)
- Funzione di valutazione degli apprendimenti (2 docenti)

Inoltre sono presenti i seguenti ruoli:

- Funzione Analisi dei fabbisogni formativi
- Funzione Controllo qualità e controlli servizi inerenti certificazioni
- Funzione Docenza
- Funzione Marketing di struttura formativa
- Funzione Progettazione didattica e formativa
- Funzione Progettazione FAD.

I corsi di formazione (siano essi Drop Out, IFTS, life long Learning) che vedono l'Istituto come soggetto capofila o partner sono regolamentati dalle leggi regionali; per ogni corso vengono predisposti appositi report con specificato il ruolo e il compenso dei vari docenti.

Docenti e/o esperti possono proporsi come formatori nei corsi da attivare compilando l'apposita domanda ed inviando il proprio C.V. Viene previsto all'interno dei bandi l'affidamento delle attività educative a personale docente in possesso di abilitazione all'insegnamento ed esperti in possesso di documentata esperienza maturata. In particolare l'istituto si attiene al disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 (all. A), che cita ***"almeno il 25% delle attività di docenza devono essere erogate da esperti con almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento"***. Per la parte relativa al contratto e rendicontazione delle risorse professionali interne ed esterne al soggetto attuatore si fa riferimento alla normativa parte B ***"criteri di ammissibilità dei costi relativi alle figure professionali"***.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario - Responsabile plesso della sede Querceta Entrate anticipate e posticipate degli studenti Sostituzione docenti Turni di vigilanza nei corridoi all'ingresso, intervallo ed uscita Rapporti con gli alunni e le famiglie Collaborazione stesura circolari Responsabile gruppo di lavoro RAV Accoglienza docenti di nuovo incarico Verbalizzante riunioni del Collegio dei Docenti Responsabile progetti interni ed esterni Resp. area informatica e didattica digitale 2°Collaboratore Entrate anticipate e posticipate degli studenti Turni di vigilanza nei corridoi all'ingresso, intervallo ed uscita Rapporti con gli alunni e le famiglie Collaborazione stesura circolari Collabora con la funzione strumentale Inclusione	2
----------------------	--	---

Funzione strumentale	Funzioni Strumentali all'offerta formativa : • POF, apprendimenti e competenze didattiche, obbligo di istruzione, formazione classi . • Coordinamento visite di istruzione, scambi culturali e stage linguistici all'estero; coordinamento dei tutor e delle attività di formazione relative all'anno di prova dei docenti neo-immessi in ruolo. • Disagio e integrazione	6
----------------------	---	---



scolastica . • Comunicazione istituzionale, rapporti con i media e gli enti territoriali, coordinamento partnership progetti, convenzioni e rapporti con l'università . • Percorsi didattici ed esami integrativi e finali, progetti interculturali; supporto e recupero scolastico . • Orientamento scolastico in ingresso e in uscita .

Capodipartimento

1 Organizza i lavori dei dipartimenti indicendo le relative riunioni 2 Stabilisce l'ordine del giorno delle singole riunioni 3 Illustra le motivazioni della riunione indetta 4 Modera i dibattiti pur favorendo la discussione e il contraddittorio sui vari argomenti 5 Favorisce e sollecita una didattica per competenze, sottolineando la necessità di individuare strategie comuni nelle varie materie per l'acquisizione della medesima competenza 6 Sovrintende all'individuazione dei punti di forza o di criticità nella programmazione delle varie materie facenti capo al dipartimento 7 Promuove e collabora alla stesura di griglie di valutazione comuni . 8 Coordina lo svolgimento di prove comuni per classi parallele, una nel primo e una nel secondo quadrimestre. 9 Condivide gli eventuali risultati delle prove invalsi per avviarne una riflessione in un'ottica di miglioramento.

Responsabile di plesso

1 Vigila sulla sicurezza di alunni e personale scolastico, segnalando tutte le eventuali criticità al Referente del Servizio prevenzione e protezione o al D.S. e prendere autonomamente iniziative atte alla messa in sicurezza di persone e cose in caso di emergenze. 2 E' responsabile di segnalare alle persone di cui sopra guasti e



necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. 3 Controlla e coordina il personale ATA soprattutto in relazione a vigilanza degli alunni e pulizia dei locali scolastici e segnala eventuali inadempienze alla DSGA o al DS. 4 Verifica che i docenti effettuino i turni di sorveglianza assegnati e segnalare alla Vice-presidenza o al D.S. eventuali mancanze. 5 Provvede ai compiti delegati alla Vice-presidenza ove questa risultasse scoperta. 6 Controlla le attività dei magazzini e collaborare con la Commissione addetta alla verifica dei consumi, allo scopo di evitare abusi e sprechi. 7 Collabora con le persone a ciò delegate, ognuno per la propria sede, all'organizzazione e allo svolgimento di eventi e manifestazioni di qualsiasi genere. 8 Vigila, in collaborazione con i docenti preposti e con tutto il personale d'istituto, sul rispetto delle norme antifumo negli spazi di pertinenza dell'istituto

Coordinatore di classe

1 E' delegato a presiedere il Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico; 2 Prepara il Consiglio di classe sviluppando l'ordine del giorno stabilito per rendere agile, costruttiva e rispettosa dei tempi la seduta; 3 Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite 4 Promuove ed agevola i rapporti tra i membri del Consiglio di Classe ed è il punto di riferimento per tutti i problemi specifici; 5 E' tutor-referente per le esigenze degli alunni, sia didattiche che metodologiche; 6 In caso di problemi, convoca i genitori degli alunni e li accoglie a colloquio, come concordato nella seduta del Consiglio di Classe; 7 Collabora per la stesura e valutazione

56



del PEI con i docenti di sostegno referenti degli alunni certificati ai sensi della L. 104/92 inseriti nella classe; 8 Coordina la stesura del PDP per gli alunni con DSA e BES e tiene i rapporti con i genitori; 9 Verifica la corretta registrazione delle assenze e delle giustificazioni degli alunni sul registro di classe; 10 Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, prendendo i provvedimenti relativi; 11 Contatta direttamente le famiglie per eventuali problemi di frequenza e di rendimento; 12 Controlla che i colleghi abbiano provveduto a compilare lo statino dei voti preliminare allo scrutinio; 13 Controlla periodicamente il registro dei verbali del Consiglio di classe intervenendo opportunamente in caso di incompletezza; 14 Coordina, all'inizio di ogni anno scolastico, il piano gite/uscite della classe, che dovrà essere deliberato insieme al POF entro i primi due mesi dall'inizio delle lezioni; 15 Ha un collegamento diretto con la presidenza che informa sulle problematiche più significative della classe e a cui segnala eventuali rapporti disciplinari; 16 Predispone l'informativa, su segnalazione dei docenti di classe, alla Funzione Strumentale preposta agli interventi di recupero e di sportello; 17 Per le classi quinte stila il "documento del 15 maggio" sulla base delle indicazioni fornite da tutti i docenti; 18 Dopo l'esito dello scrutinio finale, comunica alle famiglie la non ammissione alla classe successiva degli allievi respinti.



Responsabile ufficio
tecnico/coordinatore dei
servizi

1 Coordina e gestisce tutte le attività ed eventi straordinari: pranzi, cene, convegni, colazioni di lavoro, aperitivi, ecc 2 Coordina e gestisce gli spazi e i locali, in collaborazione con la reception, ad esempio: riunioni, elezioni, esami per corsi di formazione, esercitazioni particolari, ricevimento genitori, open day... 3 Coordina e gestisce delle opere di manutenzione degli ambienti e dei macchinari. 4 E' figura di raccordo per gli Insegnanti Tecnico Pratici delle varie materie e per gli assistenti tecnici. 5 Collabora con il personale ATA, sia nella fase di pianificazione del lavoro, che in quella di supervisione e controllo. 6 Effettua attività di sorveglianza, oltre quella indicata nel piano, sia all'interno che all'esterno del plesso. 7 Si raccorda quotidianamente, con i docenti incaricati della Vice Presidenza e con l'assistente di ricevimento per la risoluzione di piccole problematiche. 8 Collabora con gli assistenti tecnici di Sala e Cucina per l'ottimizzazione delle risorse di magazzino, la lotta agli sprechi e il miglioramento dell'offerta. 9 Coordina, con il DSGA, la commissione "controllo di magazzini e consumi/ acquisto dotazioni di laboratori" 10 E' figura di riferimento per quanto concerne il Progetto bar alunni: gestione del bar, vendita, incasso e rendicontazione giornaliera degli incassi.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento in quanto sostituto del
primo collaboratore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento e progetti di
educazione alla legalità
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento per coprire esoneri
parziali di altri docenti
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno

B021 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE SALA E VENDITA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'orario del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, tenuto conto della complessa articolazione e della diversificazione degli impegni inerenti la gestione ed il coordinamento dell'organizzazione generale tecnica, amministrativo-contabile, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire una costante e fattiva azione di supporto al Dirigente Scolastico e l'adempimento di tutti gli impegni secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Eventuali prestazioni di lavoro straordinario aggiuntive all'orario di lavoro obbligatorio saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico e conseguentemente potranno essere retribuite unicamente facendo ricorso a risorse economiche non facenti parte del Fondo dell'Istituzione Scolastica salvo che il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi non chieda, per le stesse, di poter fruire del riposo compensativo previsto dall'art. 54, comma 4 del C.C.N.L. - Comparto Scuola sottoscritto il 29/11/2007.

Ufficio protocollo

Gestione delle comunicazioni interne ed esterne dell'Istituto nel rispetto delle norme relative al CAD (Codice Amministrazione Digitale) a titolo indicativo e non esaustivo: • Registro di Protocollo Informatico. • Scarico giornaliero della Posta Elettronica dell'Istituto PEO/PEC in entrata, inoltro della medesima agli uffici interni ed al personale interessato. • Pubblicazione all'Albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di pertinenza.



Ufficio acquisti

A) Area Amministrativa Finanziaria: Bilancio -Contabilità: Gestione degli adempimenti contabili e fiscali connessi in generale con le operazioni di Supporto amministrativo al Bilancio, liquidazione dei compensi sia fondamentali, sia accessori, al personale interno ed esterno all'Istituzione Scolastica, a titolo indicativo e non esaustivo: Collaborazione con il D.S.G.A. relativamente a: • Programma Annuale, Conto Consuntivo, verifiche e modifiche alle Schede Finanziarie relative ad Attività e Progetti previsti dal P.O.F., a Progetti nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni esterni, Variazioni e Storni al Programma Annuale, registrazione Minute Spese, Supporto in occasione delle visite periodiche dei Revisori dei Conti. • Accertamenti delle Entrate - Impegni di Spesa. • Emissione Reversali su Accertamenti - emissione Mandati su Impegni. • Stampa Giornale di Cassa e relativi Partitari. • Monitoraggi Flussi Finanziari - Rilevazione Oneri Scuole - Statistiche di Bilancio. • Trasmissione Flussi Finanziari. • Liquidazione Emolumenti Fondamentali ed Accessori tramite portale NOIPA: predisposizione liquidazioni compensi del personale Docente ed A.T.A. relativi al M.O.F. e generazione relativi file di trasmissione – predisposizione liquidazioni relative agli Esami di Stato e generazione relativi file di trasmissione. • Liquidazioni di compensi al Personale Interno ed a Esperti Estranei all'Amministrazione relativamente ad Attività Professionalizzanti e Alternanza Scuola/Lavoro, ad Attività di recupero e Progetti previsti dal P.O.F., a Progetti nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni esterni, F.S.E./P.O.N.: predisposizione liquidazioni dei compensi e generazione dei relativi mandati di pagamento sul Bilancio dell'Istituto. • Versamenti Ritenute e Contributi Obbligatori: compilazione e trasmissione in via telematica del relativo Mod. F24EP e generazione dei relativi mandati di pagamento sul Bilancio dell'Istituto. • Elaborazione e trasmissione Denunce Uniemens periodiche. • Elaborazione e trasmissione Dichiarazioni annuali 770 e IRAP. • Elaborazione e trasmissione



telematica TFR. • Elaborazione e stampa Schede Fiscali e Registro Emolumenti - Emissione certificazioni fiscali: CU e Ritenute d'Acconto - Comunicazione compensi accessori liquidati dalla Scuola alla DPT per conguaglio fiscale (ex PRE – Comunicazione Accessori Fuori Sistema). • Pubblicazione all'Albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di pertinenza. B) Area Amministrativa e Finanziaria: Coordinamento, Analisi, Verifica e Controllo delle Attività degli Uffici Economato e dei Magazzini – Attività Negoziale e Contrattuale - Gestione del Patrimonio: Controllo delle attività degli Uffici Economato e dei Magazzini in relazione ai conseguenti impegni ed alla conseguente liquidazione delle fatture sulle Attività e sui Progetti previsti dal P.O.F. e sui Progetti nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni esterni, F.S.E./P.O.N.. Supporto alle varie fasi dell'attività negoziale in particolar modo a quella connessa con le procedure negoziate per l'attribuzione di forniture e servizi. Supporto nella gestione del Patrimonio e dell'Inventario: • Richiesta preventivi e procedure negoziate per la fornitura annuale dei generi di consumo per lo svolgimento delle ordinarie attività didattiche denominate "esercitazioni pratiche" dell'Istituto. • Richiesta preventivi e procedure negoziate per la fornitura di beni e servizi per l'attuazione di Attività e di Progetti sia interni che nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni e per la generale attività negoziale dell'Istituto e relativi ordini. • Attività negoziale su piattaforma Acquisti in Rete PA - MEPA, CONSIP. • Fatturazione elettronica: ricezione, verifica, accettazione e protocollo fatture tramite procedura elettronica su piattaforma SIDI. Importazione in Bilancio e relativi impegni. • Verifica adempimenti su piattaforma MEF. • Verifica Regolarità Contributiva delle Ditte fornitrici. • Controllo, impegno e liquidazione delle fatture nelle varie Schede Finanziarie relative alle Attività, ai Progetti previsti dal P.O.F. ed ai Progetti nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni esterni, F.S.E./P.O.N.. • Analisi dei Costi: verifica nell'immediato delle Entrate per servizi erogati dall'Istituto (colazioni, banchetti,



convegni, ecc....) rispetto ai Costi sostenuti ricavati dai singoli scarichi giornalieri. • Verifica e controllo Spese gestionali dell'Istituto. • Elenco Fornitori. • Abbonamenti – Convenzioni - Comodati. • Rendicontazione alla Provincia relativamente a: Quota forfetaria per Spese di Manutenzione Edifici, Quota forfetaria per spese di ufficio, spese per specifici lavori di manutenzione edifici autorizzate dall'Ente locale • Finanziamenti finalizzati all' acquisto di ausili didattici per alunni diversamente abili. • Incassi giornalieri: ricezione e controllo incassi giornalieri e relativo versamento su c/c bancario dell'Istituto - Accertamenti e Reversali d'incasso. • Registro di C/C Postale: controllo Estratto Conto Postale - Accertamenti – Emissione Reversali di Incasso. • Viaggi istruzione in Italia e all'estero/Stage Linguistici e Scambi: coordinamento con i docenti referenti - Verifica e accertamento dei versamenti delle quote su c/c postale e/o bancario dell'Istituto – Emissione Reversali di Incasso – Liquidazione fatture Agenzie di viaggio – Liquidazione rimborsi spese. • Certificazioni ed Attività Linguistiche: coordinamento con i docenti referenti - Verifica e accertamento dei versamenti delle quote su c/c postale e/o bancario dell'Istituto – Emissione Reversali di Incasso – Liquidazione fatture Agenzie. • Pubblicazione all'Albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di pertinenza. Gestione del Patrimonio: • Procedure relative al carico, allo scarico ed all' alienazione di beni nell'Inventario dell'Istituto. • Predisposizione Verbali di Collaudo quando necessari. • Aggiornamento dei Registri di Inventario. C) Area Uffici Economato e Magazzini: Le attività degli Uffici Economato e dei Magazzini presenti in ambedue le Sedi dell'Istituto, funzionali allo svolgimento delle esercitazioni didattiche dei Laboratori di Cucina e Sala/Bar, vengono definite secondo la seguente organizzazione, con modalità operative improntate sui criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza in accordo con il personale interessato: 1) Ufficio Economato e Magazzino - Sede Castello La Querceta: Attività: Gestione del Magazzino dell'Istituzione Scolastica ed in particolare: • Ordinazione su



richiesta degli Insegnanti Tecnico- Pratici dei generi e dei materiali di consumo per le attività didattiche denominate "esercitazioni pratiche" presso i Laboratori dell'Istituto. • Ordinazione su richiesta degli Insegnanti Tecnico- Pratici dei generi e dei materiali di consumo per le esercitazioni connesse all'attuazione di Attività e Progetti previsti dal P.O.F. e di Progetti nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni esterni, F.S.E./P.O.N.. • Ordinazioni di prodotti di pulizia e sanificazione per le sedi dell'istituto. • Verifica regolarità e corrispondenza forniture in ordine alla quantità ed ai prezzi praticati secondo le offerte e segnalazioni alle ditte fornitrici in caso di discordanze in merito ai controlli effettuati. • Buoni di carico e scarico: registrazione giornaliera delle operazioni di carico e di scarico sul programma gestionale di Magazzino, stampa dei relativi buoni di carico, scarico e giacenze. • Tenuta Registri obbligatori: Giornale di Magazzino. • Controllo e verifica del materiale in giacenza e segnalazione scadenze e scorte minime. • Situazione giacenze giornaliere al Dirigente Scolastico ed al D.S.G.A.. • Rapporti con Fornitori, Enti, Privati per manifestazioni ed eventi. • Supporto all'organizzazione delle Premiazioni e Riconoscimenti al Personale in servizio e in quiescenza ed agli Studenti. • Supporto alle procedure negoziate annuali per l'acquisizione dei generi di consumo per le attività didattiche denominate "esercitazioni pratiche" dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Gestione di tutti gli adempimenti connessi con le pratiche relative alle utenze primarie dell'Istituzione Scolastica e cioè gli Studenti e le rispettive Famiglie, a titolo indicativo e non esaustivo: • Iscrizioni studenti e relativa verifica documentazione con particolare attenzione agli allievi diversamente abili e stranieri. • Pratiche relative ad alunni diversamente abili: collaborazione con docenti referenti - comunicazione e richieste notizie ad ASL ed Enti vari – statistiche. • Organico: predisposizione e trasmissione dati per Organico di Diritto - Adeguamento Organico di Diritto all'Organico di Fatto. •



Gestione Registro Elettronico: profilazione personale docente - generazione credenziali d'accesso per personale docente, studenti e famiglie - pubblicazione comunicazioni varie. • Verifica obbligo scolastico e aggiornamento periodico anagrafe nazionale studenti. • Diritto allo Studio degli Studenti. • Gestione debiti e crediti formativi. • Pratiche trasferimento allievi ad altre Scuole (rilascio nulla-osta e trasmissione documenti e fascicoli personali). • Rilascio certificazioni e dichiarazioni varie relative agli alunni. • Pratiche esoneri per attività didattiche particolari. • Tenuta e aggiornamento fascicoli degli studenti. • Comunicazione varie alle famiglie. • Gestione degli Infortuni degli Studenti: trasmissione relative denunce agli Organi competenti e tenuta registro obbligatorio. Rapporti con le Compagnie Assicuratrici. • Gestione Scrutini e stampa tabelloni. • Gestione adempimenti per Esami preliminari, Esami di Stato ed leFP - stampa relativi Diplomi. • Gestione procedura adozione Libri di Testo. • Tenuta Registri: libro matricola, iscrizioni, esami, carico e scarico Diplomi, Registro dei Certificati. • Tasse Scolastiche. • Rimborso Tasse Scolastiche: predisposizione tabelle per la liquidazione. • Elaborazione dati per statistiche e monitoraggi. • Pratiche relative alle vaccinazioni degli Studenti e del Personale. • Supporto funzionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro. • Organi Collegiali: Elezioni Scolastiche, Decreti Costitutivi - Adempimenti relativi ai Consigli di Classe. • Pubblicazione all'Albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di pertinenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione di tutte le pratiche e di tutti gli atti inerenti la carriera del Personale Direttivo, Docente ed A.T.A. in generale, a titolo indicativo e non esaustivo: • Gestione Graduatorie d'Istituto: valutazione ed inserimento domande al Sistema Informativo relativamente al personale Docente ed A.T.A.. • Gestione Domande Messa a Disposizione relative al Personale Docente. • Gestione assunzioni personale a Tempo Determinato: - convocazioni - individuazione aspiranti - stipula contratti e



relativo inserimento al sistema SIDI/MIUR. • Gestione assunzioni personale Part-Time: stipula contratti e relativo inserimento al sistema SIDI/MIUR. • Gestione tramite sistema Cooperazione Applicativa SIDI/MIUR dei Contratti dei Supplenti Brevi e Saltuari - Variazioni Stato Giuridico - verifica dati inseriti al SIDI. • Verifiche ai sensi della normativa vigente delle posizioni del personale Docente utilmente inserito nelle graduatorie d'Istituto ed in servizio e del personale A.T.A. in servizio. • Gestione reclami e domande di accesso agli atti. • Graduatorie Interne personale Docente ed A.T.A.. • Adempimenti relativi ad assunzioni di Personale Docente ed A.T.A. a Tempo Indeterminato: predisposizione nomine al Sistema Informativo, controllo documentazione, predisposizione contratti e relativa trasmissione a RPS e DPT. • Periodo di Prova e Anno di Formazione neo-assunti: predisposizione atti relativi all'effettuazione ed al superamento del periodo di prova, presentazione documenti di rito, e dichiarazione dei servizi. • Comunicazioni periodiche al Centro per l'Impiego. • Tenuta ed aggiornamento dei Fascicoli Personali del personale Direttivo, Docente ed A.T.A.. • Mobilità Personale: adempimenti e comunicazioni relative a trasferimenti, assegnazioni provvisorie, comandi, utilizzazioni del personale scolastico. • Cessazione dal Servizio del Personale: comunicazioni ed adempimenti relativi alle richieste di cessazione dal servizio da parte del Personale Direttivo, Docente ed A.T.A.. • Diritto allo Studio del Personale Docente ed A.T.A.. • Aggiornamento al Sistema Informativo dei dati relativi a: anagrafiche – posizioni di stato – trasferimenti – organici. • Presenze del personale A.T.A.: controllo orario, rilevazione straordinario, gestione recuperi e permessi orari, trasmissione report mensili al personale. • Verifiche e validazioni dei servizi svolti dal personale docente ed A.T.A.. • Gestione presenze personale A.T.A.: verifica e controllo presenze tramite sistema di rilevazione automatico con badge – controllo mensile e comunicazione al personale delle ore straordinarie. • Gestione assenze del Personale Docente ed A.T.A.: registrazione assenze,



emissione dei relativi Decreti, tenuta Registro Decreti - Inserimento al Sistema Assenze.net - Visite Fiscali. • Ferie non godute da parte del Personale a Tempo Determinato.: emissione decreto e comunicazione ai relativi Enti competenti • Pratiche relative a: computo, riscatto e ricongiunzione dei periodi lavorativi. • Pratiche relative all'idoneità del personale A.T.A.: rapporti con A.S.L. e Medico Competente. • Gestione degli Infortuni del personale Docente ed A.T.A.: trasmissione relative denunce agli Organi competenti e tenuta registro obbligatorio. Rapporti con le Compagnie Assicurative. • Gestione pratiche relative alle Autorizzazioni alla Libera Professione. • Gestione pratiche relative al Bonus personale Docente. • Attività sindacali: assemblee sindacali, scioperi, permessi sindacali. • Pubblicazione all'Albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di pertinenza.

Ufficio attività progettuale

Gestione e predisposizione di tutti gli atti inerenti l'Attività Progettuale dell'Istituto in collaborazione con Docenti coordinatori di Progetto, a titolo indicativo e non esaustivo: • Elaborazione, diffusione e revisione PED relativi a Attività Professionalizzanti e PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), a Progetti previsti dal P.O.F. e a Progetti nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni esterni, F.S.E./P.O.N.. • Collaborazione e raccordo con l'Ufficio "Gestione Attività Amministrativa, Contabile e Finanziaria" per la verifica in Bilancio dell'andamento delle Attività Professionalizzanti e PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), dei Progetti previsti dal P.O.F. e dei Progetti nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni esterni, F.S.E./P.O.N.. • Nomine e Lettere di Incarico al Personale Interno ed Estraneo all'Amministrazione impegnato in Attività Professionalizzanti e PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), in Attività e Progetti previsti dal P.O.F. e in Progetti nazionali e comunitari finanziati da Enti ed Associazioni esterni, F.S.E./P.O.N.. • Corsi di Recupero: raccolta documentazione, verifica e predisposizione relative tabelle di liquidazione. •



Procedure attivazione stages su Progetti, trasmissione SEM trimestrali, aggiornamento DB Regionale, controllo Registri e time-cards. • Predisposizione e trasmissione atti e documenti relativi a Rendiconti finali. • Verifica spese e rendicontazione finale relativamente a Progetti non espressamente assegnati ad altre Unità di Personale. • Collaborazione e raccordo con Docenti Referenti dell'Agenzia Formativa e del Sistema Qualità CAF per l'accreditamento dell'Istituto. • Rapporti con Enti Territoriali ed Agenzie Formative esterne. • Convenzioni con Enti ed Associazioni esterni per l'utilizzo attrezzature: emissione preventivi si spesa, emissione Note-Spesa. • Adempimenti Organi Collegiali d'Istituto: Giunta Esecutiva, Consiglio d'Istituto e Collegio Docenti. • Corrispondenza varia con Enti Pubblici e Privati - Circolari Interne e relativa diffusione. • Pubblicazione all'Albo e sul Sito dell'Istituto di atti e documenti di pertinenza. • Adempimenti relativi all'Anagrafe delle Prestazioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Informative e notifiche tramite registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo Tecnico Professionale Agr.Al.Tur

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento e accompagnamento al lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I PTP sono reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati che includono istituti tecnici e/o professionali, imprese, organismi di formazione professionale e ITS e favoriscono un'offerta formativa

qualitativamente migliore e più rispondente alle esigenze del tessuto produttivo attraverso l'integrazione delle risorse professionali, strumentali e



finanziarie.

Con il Decreto Dirigenziale n. 330 del 3-2-2015 la Regione Toscana ha riconosciuto 25 Poli Tecnico Professionali formalmente costituitisi ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DD 4782/2013, fra questi il Polo Agr.Al.Tur. di cui il nostro Istituto è capofila. Tale Polo opera su due filiere produttive Agribusiness e Turismo e beni culturali.

Per la formalizzazione del Polo è stato stipulato un accordo di rete tra 23 soggetti e precisamente:

Istituto professionale di Stato "F. Martini" per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Istituto Tecnico Agrario di Stato "D. Anzilotti"
Istituto Tecnico Superiore "Marchi-Forti" sede Monsummano Terme
Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente "Barone de Franceschi
Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari Laureati (Lucca, Massa Carrara, Pistoia, Pisa, Livorno)
Fondazione EAT *
Ascom Servizi srl – Agenzia Formativa



Comune di Montecarlo
Comune di Montecatini Terme
Comune di Monsummano Terme
Terme di Montecatini Terme SPA
PAM – Promozione Albergatori Montecatini
APM – Consorzio Turistico Montagna Pistoiese
Consorzio Turistico Città di Pistoia
Ladis srl
Perseo srl
Universo srl *
Athena srl *



Consorzio per la tutela dell'olio toscano IGP
Consorzio vini doc di Montecarlo
Ente Bilaterale del Turismo Toscano
C.O.R.E. Tourism Network
FORMAIMPRESA surl – Ag. Formativa

* I soggetti indicati sono stati inseriti successivamente all'Atto di costituzione.

Scopo dell'accordo di rete è la creazione di una collaborazione tra istituzioni scolastiche e soggetti privati finalizzata a:

- creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti;
- favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e dispersione anche attraverso la trasformazione degli



ambienti di apprendimento basati su un diffuso utilizzo delle ICT nella pratica educativa;

d. promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative;

e. promuovere il contratto di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al terzo e quarto livello;

f. favorire l'esperienza di formazione in alternanza;

g. promuovere la formazione permanente e continua;

h. creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti;

i. attivare azioni di orientamento;

j. realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione;

k. realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti ed i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione ambito

21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete per la formazione ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RIAT



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete istituti alberghieri toscani

Denominazione della rete: RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Rete nazionale istituti alberghieri

Denominazione della rete: ACCADEMIA ENOGASTRONOMICA TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

L'Accademia Enogastronomica Toscana ha la finalità di realizzare un percorso nelle tradizioni e nella cultura caratteristica toscana attraverso la ricerca delle tipicità e dell'evoluzione del gusto con la sperimentazione di tecniche di lavorazione e presentazione dei cibi nell'ambito dell'innovazione e



della gestione delle nuove tendenze dell'enogastronomia e dell'accoglienza turistica.

Obiettivo è dar vita ad un laboratorio di formazione, ricerca e innovazione del settore enogastronomico e dell'accoglienza turistica che sostenga la diffusione della cultura del benessere alimentare e sociale ad ogni livello, privato e professionale, mediante:

- la valorizzazione di ogni prodotto tipico toscano nella sua unicità;
- l'agevolazione della convivialità;
- la proposta di esperienze sensoriali sempre nuove e stimolanti;
- la promozione della cultura del benessere alimentare con l'abbinamento cibo-salute;
- il rafforzamento delle competenze e della professionalità degli addetti delle imprese del settore;
- la ricerca e la sperimentazione di nuove tendenze nel settore food&beverage e del service



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti sostegno privi di titolo specifico

Corso sulla normativa relativa alle tematiche dell'inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti sostegno senza titolo
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla privacy

Corso formazione-informazione sul Regolamento Europeo n 679/2016 e sui provvedimenti legislativi di recepimento adottati in Italia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutto i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Le nuove tecnologie didattiche

Corso sulle idee delle Avanguardie Educative: spaced learning, aule laboratorio disciplinari, TEAL (tecnologie per l'apprendimento attivo), apprendimento autonomo e tutoring

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Progettare per UDA

Corso di approfondimento per la progettazione e gestione delle UDA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi proposti dalla scuola polo per la formazione dell'ambito 21

Ogni anno la scuola polo per la formazione dell'ambito 21 propone una serie di corsi formativi per i docenti a seguito di un'analisi dei fabbisogni rilevati sul territorio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti

Saranno progettati corsi di formazione linguistica per l'acquisizione di un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua straniera .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Percorsi di formazione sulla transizione digitale in coerenza con i quadri DigCompEdu e DigComp2.2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Corso sull'assistenza agli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso gestione emergenze e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale amministrativo, tecnico e collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corsi specifici per il personale amministrativo relativi alla propria area di competenza



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	DSGA, personale tecnico, amministrativo e collaboratore scolastico
-------------	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corso sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Percorsi sulla transizione digitale in coerenza con i quadri DigCompEdu e DigComp2.2.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola